

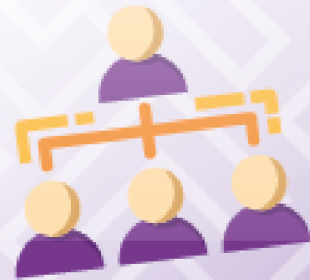


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

BSIC84700E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9451** del **31/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 203*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 157** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 159** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 162** Moduli di orientamento formativo
- 208** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 212** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 232** Attività previste in relazione al PNSD
- 237** Valutazione degli apprendimenti
- 248** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 259** Aspetti generali
- 260** Modello organizzativo
- 267** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 271** Reti e Convenzioni attivate
- 279** Piano di formazione del personale docente
- 283** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori, operativo dal 1° settembre 2021 (delibera di Regione Lombardia con DGR n. 4077/20), assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio, che ingloba i comuni di Acquafredda, Remedello e Visano, è localizzato geograficamente al confine con le province di Mantova e di Cremona. Nel complesso il tessuto socio-economico del territorio risulta sufficientemente solido, sebbene negli ultimi decenni la fisionomia produttiva locale è passata da una struttura prettamente agricola ad una struttura specializzata, con una significativa presenza di aziende del settore meccanico. Significativa è anche la presenza di comunità straniere per le quali la scuola, come il lavoro, diventano occasioni reali di integrazione ed inclusione. Le amministrazioni comunali dei comuni di riferimento dell'Istituto sostengono e partecipano attivamente alla vita scolastica offrendo anche finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso i finanziamenti erogati nel Piano per il diritto allo studio. Vi sono anche collaborazioni plurime nella realizzazione di attività progettuali proposte dalle amministrazioni comunali.

Vincoli

Si registra, per quanto riguarda in particolare il Primo Ciclo d'istruzione, una presenza della popolazione straniera che si attesta attorno al 30% degli studenti iscritti. Da evidenziare anche un aumento di alunni con BES.

Per ciò che concerne il Secondo Ciclo un vincolo è posto dai mezzi di trasporto pubblici: essendo l'Istituto situato ai confini di tre province (Brescia, Mantova e Cremona) e avendo un'utenza proveniente quasi completamente da fuori Comune, è obbligato a tener conto degli orari e della disponibilità dei mezzi per qualsiasi iniziativa al di fuori dell'orario curriculare.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

I Comuni di Acquafredda, Remedello e Visano si contraddistinguono per una presenza costante e di alto profilo all'interno del progetto formativo dell'istituto. Grazie al contributo per il Diritto allo studio, gli studenti possono avvalersi di un ampio ventaglio di progetti e iniziative che, dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, ne accompagnano il percorso didattico ed educativo. Costanti sono i rapporti con le istituzioni e le associazioni del territorio limitrofo e della Provincia per la realizzazione di progetti educativi e formativi.

Vincoli

In riferimento al I Ciclo le difficoltà di integrazione degli stranieri nel tessuto sociale dei Comuni e la mancanza di legami con il territorio sono la causa di numerosi spostamenti delle famiglie e conseguentemente il verificarsi di numerosi trasferimenti di studenti durante l'anno scolastico. Ciò limita, di fatto, una formazione scolastica omogenea e ben strutturata che influisce sui livelli di apprendimento degli alunni. Nel corso degli ultimi anni la crisi economica ha notevolmente ridotto, fino quasi ad annullare, le erogazioni liberali da privati che in precedenza avevano consentito una maggiore libertà nell'organizzazione di iniziative anche al di fuori dei limiti strettamente didattici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nel complesso gli edifici che compongono i plessi su cui insiste l'Istituto Omnicomprensivo risultano in buona salute e funzionali sotto il profilo logistico.

Nello specifico:

- Scuola infanzia Remedello: l'immobile, che ha sede nell'ex Villa Feltrinelli a Remedello Sotto, è circondato da un ampio giardino con alberi secolari, è accogliente e ben strutturato, e anche gli spazi interni sono nel complesso efficienti. Il plesso è dotato di un Monitor Touch posizionato su un carrello mobile.



- Scuola primaria di Acquafredda. L'edificio scolastico è di nuova costruzione. È ubicato poco distante dal centro, in zona lontana dal traffico, silenziosa e tranquilla. L'ambiente offre ampi spazi per i laboratori di musica , arte , informatica e una biblioteca scolastica . Le aule sono accoglienti e luminose, tutte le classi sono dotate di Monitor touch e aria condizionata. Grazie ai fondi ricevuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la dotazione informatica si è arricchita di un carrello e ulteriori PC per garantire l'utilizzo nella pratica didattica quotidiana. La palestra con i relativi spogliatoi sono annessi all'edificio scolastico.

- Scuola primaria e scuola secondaria di Remedello Sopra. Il complesso scolastico è il risultato della sistemazione di più edifici. L'ambiente della scuola primaria offre aule di diverse dimensioni, un'aula su ssidi e un'aula arcobaleno arredata con i fondi PNRR. Grazie ai fondi ricevuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la dotazione informatica è stata integrata con due carrelli contenenti notebook e iPad per garantire l'utilizzo del digitale nella pratica didattica quotidiana. Il plesso ospita anche l'ufficio della didattica del primo ciclo . La palestra è annessa all'edificio scolastico ed è a uso condiviso tra i due diversi ordini di scuola.

- Scuola dell'Infanzia di Visano. L'edificio sorge poco distante dal centro, in una zona residenziale tranquilla di fronte alla biblioteca comunale. L'ambiente offre ampi spazi per i laboratori, la palestra e la biblioteca ma le due aule sono un po' piccole, pur essendo accoglienti e luminose. All'esterno la struttura è circondata da un grande giardino attrezzato con vari tipi di alberi anche da frutto. Il plesso è dotato di un Monitor Touch posizionato su un carrello mobile.

- Scuola primaria e secondaria di primo grado di Visano. I due ordini di scuola trovano dimora a palazzo Massimini, che sorge nella centrale piazza Castello, ed è sede della Scuola primaria e di due classi della Scuola secondaria di primo grado; le altre classi della secondaria di primo grado sono allocate nell'edificio attiguo. L'intero storico immobile è stato soggetto, nel biennio 2021-2022, a un intervento di riqualificazione e adeguamento anti-sismico che ha portato anche a un restyling dei locali.

- Secondaria secondo grado. Composto da due corpi di fabbrica, l'istituto superiore trova spazio in via Avis, negli edifici di proprietà della Provincia. La qualità dell'edificio storico è discreta e le condizioni manutentive sono buone. Recentemente la dotazione infrastrutturale si è arricchita di un nuovo corpo di fabbrica acquistato dalla Provincia - ente proprietario dell'immobile - che è stato riqualificato e ammodernato e che ha messo a disposizione nuovi locali. Inoltre, nel triennio 2022-24, grazie ai fondi ricevuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato possibile ammodernare le dotazioni strumentali dei laboratori, arricchendole con macchine di ultima generazione (laboratori MAC di grafica e di fotografia , nuovi pc laboratorio di Informatica) . Anche l'azienda agricola e le attività didattiche dell'indirizzo Agrario hanno potuto beneficiare di implementazioni grazie ai due



bandi di Regione Lombardia finalizzati al Potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche: essi hanno consentito di potenziare le dotazioni tecnologiche in seno all'Istituto in chiave di innovazione digitale e Agricoltura 4.0 . Nello specifico le serre sono state digitalizzate e consentono un'applicazione innovativa di Agricoltura 4.0 attraverso una didattica laboratoriale e sono state acquisite nuove strumentazioni applicate in ambito chimico nel laboratorio di recente realizzazione: analizzatore per latte, distillatore elettronico, bilancia idrostatica, analizzatore elementare.

Vincoli

- Scuola infanzia Remedello: Essendo un edificio storico è soggetto a vincoli architettonici e non presenta le caratteristiche tipiche di una scuola dell'infanzia. Alcuni spazi hanno dimensioni ridotte (laboratori e le due sezioni centrali). Non sono presenti i servizi igienici per ciascuna sezione.
- Scuola primaria e secondaria di primo grado di Remedello: alcune aule della scuola sono piccole e poco luminose, gli spazi non sono sufficienti per tutte le classi (una classe si trova nell'edificio della scuola secondaria I grado collegato alla scuola primaria).
- Scuola dell'Infanzia di Visano: essendo nata come edificio scolastico, non presenta condizionamenti particolari, se non per la ridotta capienza delle sezioni.
- Scuola primaria e scuola secondaria di Visano: sia a palazzo Massimini che nella sede principale della Scuola secondaria di primo grado si rileva un'esiguità di spazi da destinare a laboratori e all'attività didattica ordinaria.
- Secondaria secondo grado. I lavori di efficientamento energetico e sismico della palestra limitano lo svolgimento dell'attività di scienze motorie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84700E
Indirizzo	VIA CAPPELLAZZI, 4 REMEDELLO SOPRA 25010 REMEDELLO
Telefono	0309953907
Email	BSIC84700E@istruzione.it
Pec	bsic84700e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnicomprensivobonsignori.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84701B
Indirizzo	VIA SOLFERINO, 11 REMEDELLO SOTTO 25010 REMEDELLO
Edifici	• Via SOLFERINO 11 - 25010 REMEDELLO BS

SCUOLA INFANZIA - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice

BSAA84702C

Indirizzo

VIA U. FOSCOLO N. 4 VISANO 25010 VISANO

SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BSEE84701L

Indirizzo

VIA CAPPELLAZZI, 4 REMEDELLO SOPRA 25010
REMEDELLO

Edifici

• Via CAPPELLAZZI 4 - 25010 REMEDELLO BS

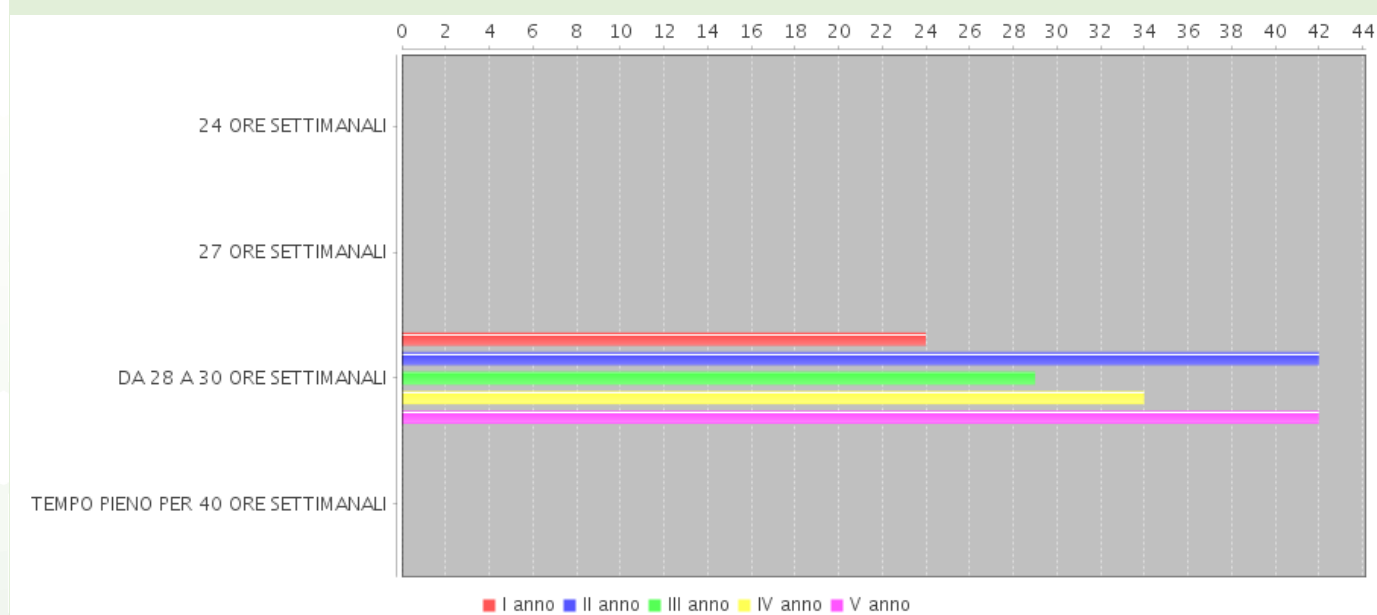
Numero Classi

10

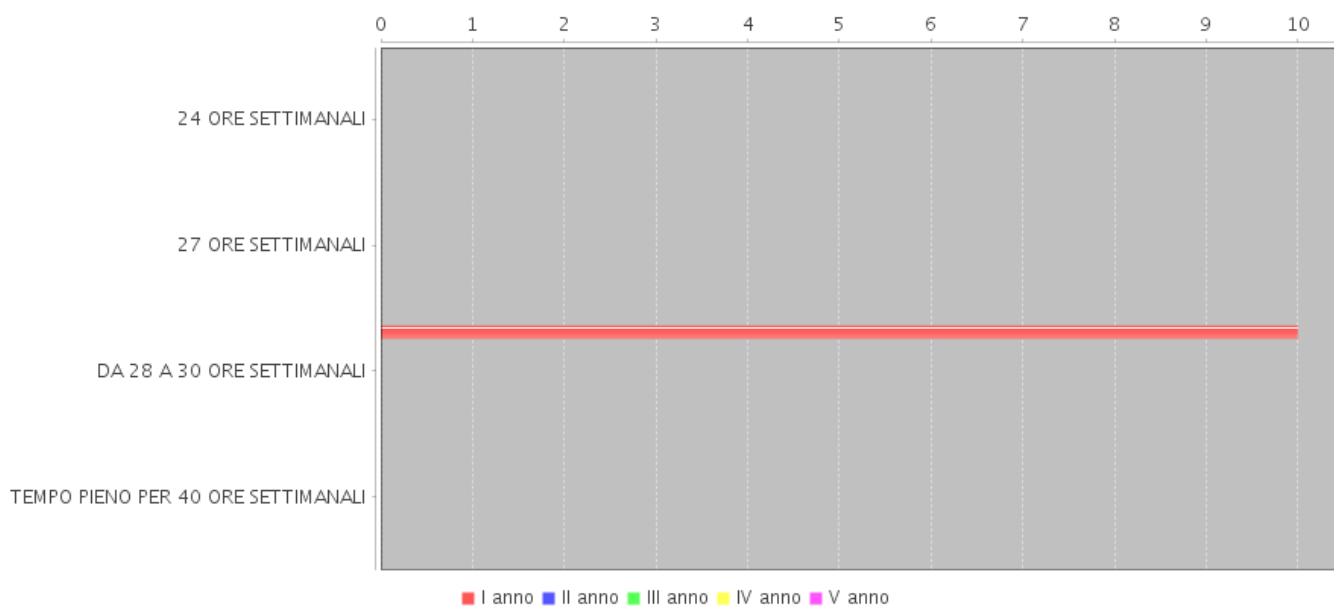
Totale Alunni

171

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84702N
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 13 VISANO 25010 VISANO
Edifici	Piazza CASTELLO ELEMENTARE 13 - 25010 VISANO BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84703P
Indirizzo	PARTESANE, 28 ACQUAFREDDA 25010 ACQUAFREDDA
Edifici	Via Partesane 28 - 25010 ACQUAFREDDA BS
Numero Classi	5



Totale Alunni 77

I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice BSTA023012

Indirizzo REMEDELLO 25010 REMEDELLO

Edifici

- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS
- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS

I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice BSTF02301P

Indirizzo VIA AVIS, 1 REMEDELLO 25010 REMEDELLO

Edifici

- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS
- Via AVIS 1 - 25010 REMEDELLO BS

SECONDARIA I GRADO - VISANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM84702L

Indirizzo PIAZZA CASTELLO, 12 - 25010 VISANO

Edifici

- Piazza CASTELLO ELEMENTARE 13 - 25010 VISANO BS

Numero Classi 6

Totale Alunni 101



SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84701G
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 16 - 25010 REMEDELLO
Edifici	• Via CAPPELLAZZI 4 - 25010 REMEDELLO BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	93



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Serre	2
	Impianti actinidia	2
	Vigneto	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

II CICLO

L'Istituto è dotato, oltre che delle aule nel plesso di via Avis, anche di due palestre, delle serre e dell'impianto di actinidia, dei laboratori (di Informatica, di Telecomunicazioni, di Altri linguaggi/Fotografia, di Scienze integrate, di Meccanica, Zootecnia, Chimica...). L'intero edificio gode di un efficiente collegamento alla rete internet ed è dotato di connessione wireless; in ogni aula è presente una postazione PC con LIM. Le strutture della scuola risultano essere adeguate in termini di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche.

È regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale informativo necessario per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e/o pericoli che si potrebbero presentare all'interno di tutti i locali; sia il personale docente, che il personale non docente sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente le studentesse e gli studenti nonché l'intero personale scolastico al corretto comportamento in caso di emergenza. È presente un responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione, il quale interviene professionalmente in ogni momento relativo alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, nel loro aggiornamento o implementazione, sia nella formazione di personale docente e non; è, inoltre, presente un responsabile interno di Istituto che funge da raccordo tra il Responsabile esterno e il personale scolastico.

La strumentazione disponibile nella scuola è rinnovata periodicamente in rapporto alle esigenze didattiche ed all'obsolescenza. La scuola ha ricercato e continua a ricercare con successo fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a bandi o attraverso altre fonti di finanziamento; tali risorse hanno recentemente consentito di installare nuove strumentazioni e dotazioni strumentali che consentano di rendere pienamente attuabile una didattica laboratoriale.

I CICLO

Segreteria/Presidenza	
PC	6
stampanti	1



fotocopiatrice	1
Plesso di Remedello	
LIM e notebook nelle classi	16
fotocopiatrice	2
stampanti	1
pc sala insegnanti	4
notebook (Infanzia)	2
fotocopiatrice (Infanzia)	1
stampante (Infanzia)	1
Plesso di Visano	
LIM e notebook nelle classi	10
fotocopiatrice	2
PC bidelleria/insegnanti	2
LIM e PC docente (Atelier creativo)	1
notebook (Atelier creativo)	13
stampante a colori (Atelier creativo)	1
microscopi (Atelier creativo)	3
Plesso di Acquafredda	
LIM e notebook nelle classi	5
fotocopiatrice	1
stampanti	1
notebook laboratorio informatica	12
notebook bidelleria/docenti	1



Risorse professionali

Docenti 141

Personale ATA 42



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.

La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Si è scelto di mantenere le priorità e i traguardi individuati nella precedente triennalità al fine di proseguire con il percorso di miglioramento intrapreso e consolidare gli obiettivi raggiunti.

Si rimanda al Rapporto di Autovalutazione di seguito pubblicato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione (entro il 10%) del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono) e di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettare attività per lo sviluppo delle competenze

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento per il superamento del modello trasmissivo di insegnamento con conseguente possibile miglioramento degli esiti e della motivazione.
- Realizzare percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari, anche pluridisciplinari, per sviluppare e valutare (con rubriche di valutazione) le competenze delle alunne e degli alunni.
- Per le scuole del primo ciclo, realizzazione di UdA per ogni quadrimestre (per la scuola dell'infanzia si realizzano 5 UdA per ogni anno scolastico), seguendo un form elaborato dal team di insegnanti che hanno seguito il corso di formazione. Raccolta delle UdA in archivio condiviso. Elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze in ogni UdA e di rubriche comuni per la valutazione di competenze trasversali, anche in riferimento alle competenze europee di cittadinanza.

Le UdA vengono inserite nel registro elettronico e la consegna delle UdA sono quelle previste dal piano annuale delle attività funzionali dei docenti.

- Per il secondo ciclo: realizzazione di attività di recupero/potenziamento durante le ore curricolari utilizzando l'organico dell'autonomia nelle discipline di Matematica, Inglese e Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione (entro il 10%) del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.



Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono) e di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti di rilevazione e prove di verifica comuni finalizzati all'individuazione dei livelli raggiunti

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento dell'attività laboratoriale anche attraverso l'attivazione di corsi di aggiornamento sull'utilizzo didattico delle nuove tecnologie nelle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione percorsi per lo sviluppo delle competenze (UdA)

Descrizione dell'attività

Per le scuole del primo ciclo, realizzazione di UdA per ogni quadrimestre (per la scuola dell'infanzia si realizzano 5 UdA per ogni anno scolastico) , seguendo un form elaborato dal team di insegnanti che hanno seguito il corso di formazione . Raccolta delle UdA in archivio condiviso. Elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze in ogni U dA e di rubriche comuni



per la valutazione di competenze trasversali, anche in riferimento alle competenze europee di cittadinanza.

Consegna di 1 U dA al termine di ogni quadrimestre

Per la scuola dell'Infanzia realizzazione di UdA con scadenza ogni due mesi, una per ogni campo di esperienza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Insegnanti del primo ciclo.

Elaborazione di almeno un' UdA a quadrimestre da parte degli insegnanti.

Creazione di un archivio condiviso con UdA disciplinari.

Risultati attesi

Condivisione di Rubriche di valutazione comuni e condivise nei Drive.

Confronto sulla progettazione e sugli esiti durante i Collegi di dipartimento.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di pratiche didattiche che favoriscano attività progettuali anche con



l'utilizzo di tecnologie

Descrizione dell'attività	Sviluppo di competenze in termini di collaborazione, partecipazione e consapevolezza per favorire un maggior senso critico e l'adozione/produzione di materiali innovativi.
	Monitoraggio e confronto sugli esiti.
	Creazione di una banca dati di buone pratiche di innovazione didattica.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Sviluppo di competenze in termini di collaborazione, partecipazione e consapevolezza per favorire un maggior senso critico e l'adozione/produzione di materiali innovativi.
	Monitoraggio e confronto sugli esiti.
	Creazione di una banca dati di buone pratiche di innovazione didattica.



● **Percorso n° 2: Attuazione di una didattica laboratoriale, anche nell'ambito delle tecnologie digitali**

Attuazione di una didattica laboratoriale, anche in chiave digitale, in vista del miglioramento degli esiti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione (entro il 10%) del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono) e di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

attuazione di una didattica laboratoriale

Potenziamento dell'attività laboratoriale anche attraverso l'attivazione di corsi di



aggiornamento sull'utilizzo didattico delle nuove tecnologie nelle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Attuazione di una didattica laboratoriale

Descrizione dell'attività	Sviluppo di competenze nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale sia al primo che al secondo ciclo. Monitoraggio e confronto sugli esiti. Attuazione di nuove pratiche didattiche laboratoriali.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi POC laboratori professionalizzanti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze, anche nell'ambito delle tecnologie digitali. Acquisizione di una consapevolezza critica nell'utilizzo delle nuove tecnologie.



● **Percorso n° 3: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio**

Realizzazione di attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della legalità anche con l'intervento di enti/associazioni.

Iniziative di carattere sociale con il coinvolgimento delle realtà territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Miglioramento delle valutazioni nel comportamento

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività nei vari ordini di scuola nell'ambito della cittadinanza attiva

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore raccordo con il territorio. Apertura della scuola alle proposte degli enti locali e delle associazioni del terzo settore. Partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Iniziative nell'ambito della legalità

Descrizione dell'attività	Progetto G.R.AZ.I.E.
	Iniziative nell'ambito della rete provinciale "A scuola contro la violenza sulle donne"
	Partecipazione alle "giornate significative" in collaborazione con le associazioni del territorio
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Migliorare gli esiti nel voto di comportamento
	Maggiore consapevolezza del senso civico attraverso la partecipazione ad attività sociali sul territorio.
Risultati attesi	Apertura della scuola alle proposte degli enti locali e delle associazioni del terzo settore.
	Partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

	Attività realizzate per il primo ciclo:
	-Progetti in collaborazione con le associazioni del territorio
	-Progetto CBBO
	-Pet therapy
Descrizione dell'attività	-Lezioni aperte alle famiglie e spettacoli finali.
	- Incontri con Polizia locale
	- Incontri con i volontari della Protezione civile.
	- Incontri con le famiglie sull'orientamento, Esame di Stato.
	- Corso di alfabetizzazione scolastica per famiglie di alunni non



italofoni.

Attività realizzate per il secondo ciclo:

Partecipazione a incontri di sensibilizzazione sulla violenza di genere.

Iniziative di promozione alla lettura in collaborazione con la biblioteca locale.

Incontri con ITS, Università ed enti della formazione terziaria.

Adesione alla rete HUB della conoscenza.

Incontri con le famiglie sull'orientamento.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Maggiore raccordo con il territorio.

Apertura della scuola alle proposte degli enti locali e delle associazioni del terzo settore.

Partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto aderisce alla rete provinciale DigitalMente per la condivisione di buone pratiche nell'ambito dell'innovazione digitale.

PRIMO CICLO

L'istituto ha avviato una riorganizzazione della didattica in modo che sia il più possibile vicina al modo di comunicare ed apprendere dei 'nativi digitali', investendo nella tecnologia e nella formazione degli stessi insegnanti in modo da cogliere le opportunità che possono offrire le nuove tecnologie. Gli insegnanti, sulla base di un corso di formazione seguito da un gruppo nei precedenti anni scolastici, elaborano ogni quadrimestre delle Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze, che prevedono prove sommative e compiti di realtà con relative rubriche di valutazione.

Le azioni attuate e in fase di implementazione sono:

- Utilizzo delle tic nella didattica quotidiana
- utilizzo delle GSuite (in particolare: Classroom , Drive, Moduli)
- attività laboratoriali e strategie metodologiche quali cooperative learning, peer education , learning by doing , flipped classroom
- potenziamento delle competenze legate alla “ cittadinanza digitale” e all’Orientamento
- progettazione di UdA disciplinari che prevedano la realizzazione di prodotti anche digitali
- coding per la scuola dell’infanzia

SECONDO CICLO

I principali elementi di innovazione su cui l'Istituto da alcuni anni sta portando avanti una politica



scolastica di investimenti, con conseguenti ricadute sull'azione didattica sono:

- implementazione dei nuovi laboratori, realizzati con finanziamenti PNRR, adesione a bandi o altre forme di investimento ;
- investimento nella formazione, rivolta ai fruitori dei laboratori, per rendere pienamente operativa la didattica laboratoriale.
- aggiornamento professionale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Valorizzazione di uno staff di docenti che seguono i vari bandi.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Implementazione dell'utilizzo delle TIC nella prassi didattica.
- Potenziamento dell'attività laboratoriale, anche attraverso l'attivazione di corsi in diversi ambiti disciplinari.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Utilizzo di piattaforme digitali per la condivisione di materiale didattico.
- Spazi specifici per l'utilizzo regolare delle tic (atelier, laboratori di informatica).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Implementazione delle dotazioni strumentali dei laboratori didattici.
- Allestimento di laboratori professionalizzanti nell'ambito del finanziamento POC.
- Implementazione delle dotazioni dell'azienda agraria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innova la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto dal titolo: "Innova la Scuola" intende proseguire quanto già realizzato nel corso degli anni nell'ambito della digitalizzazione e delle tecnologie didattiche. L'istituto omnicomprensivo Bonsignori di Remedello è così strutturato: 1) due plessi di scuola dell'infanzia (non coinvolti nel presente progetto) a Remedello e Visano; 2) tre plessi di scuola primaria ad Acquafredda, Remedello e Visano; 3) due plessi di scuola secondaria di primo grado a Remedello e a Visano; 4) due plessi di scuola secondaria di secondo grado a Remedello (un plesso è in via di realizzazione da parte della provincia e si prevede che i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2023). Quasi tutte le aule, sia del primo che del secondo ciclo, sono già dotate di strumenti e tecnologie digitali allestite attraverso finanziamenti precedenti. Il progetto prevede, quindi, il completamento e/o il potenziamento delle dotazioni tecnologiche nei vari plessi dell'istituto e, nello stesso tempo, l'ampliamento e la diffusione della didattica digitale in modo che le alunne e gli alunni possano fruirne fin dalle prime classi della scuola primaria. Si vuole raggiungere il target definito dal Piano Scuola 4.0 allestendo diversi ambienti dedicandoli a specifiche attività, ma anche dando la possibilità di trasformare le aule in ambienti digitali, dalla scuola primaria



alla scuola secondaria di secondo grado. La finalità principale è quella di adottare metodologie didattiche innovative in grado di superare il modello trasmissivo tradizionale e rendere sempre più le alunne e gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento. Si vuole inoltre fare in modo che i contenuti siano veicolati attraverso le risorse digitali facendo in modo che le relazioni tra docenti, alunni ed anche genitori possano prendere il via in presenza, ma proseguire utilmente anche a distanza. Da questo punto di vista ulteriore risorsa digitale saranno le piattaforme Google Workspace e Office 365, rispettivamente per il primo e per il secondo ciclo, già ampiamente utilizzate dai docenti e dagli alunni nel periodo dell'emergenza sanitaria per la didattica digitale a distanza e per la didattica digitale integrata. L'utilizzo delle piattaforme citate verrà ulteriormente implementato nelle attività didattiche che coinvolgeranno gli alunni dell'istituto, nel primo e nel secondo ciclo. Inoltre, si vuole fare in modo che la scuola sia aperta in modo da superare i confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula per connettersi con le realtà del territorio con le sue proposte formative e di progetto che attualmente caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto. Infatti, già oggi molte attività di progetto vengono realizzate con esperti esterni che, in collegamento esclusivamente a distanza oppure in attività alternate in presenza e a distanza, raggiungono a volte anche scuole diverse che hanno così la possibilità di conoscersi e condividere esperienze formative di sicuro ed indubbio interesse. In sintesi, le finalità principali del progetto sono le seguenti: a) migliorare le dotazioni tecnologiche del nostro istituto; b) stimolare i docenti alla didattica innovativa digitale; c) innovare le metodologie didattiche in modo da rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento; d) valorizzare le competenze (anche digitali) delle alunne e degli alunni; e) incentivare il dialogo con le realtà formative del territorio.

Importo del finanziamento

€ 177.234,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Il futuro è @desso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto dal titolo: "Il futuro è @desso" intende proseguire quanto già realizzato nel corso degli anni nell'ambito della digitalizzazione e delle tecnologie didattiche. L'istituto omnicomprensivo Bonsignori di Remedello è così strutturato: 1) due plessi di scuola dell'infanzia (non coinvolti nel presente progetto) a Remedello e Visano; 2) tre plessi di scuola primaria ad Acquafredda, Remedello e Visano; 3) due plessi di scuola secondaria di primo grado a Remedello e a Visano; 4) due plessi di scuola secondaria di secondo grado a Remedello (un plesso è in via di realizzazione da parte della provincia e si prevede che i lavori si concluderanno nel corso dell'anno 2023). E proprio alle studentesse e agli studenti del plesso della secondaria di II grado si rivolge il presente progetto, finalizzato ad arricchire la dotazione laboratoriale con strumentazioni utili alla co-costruzione delle competenze necessarie per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi universitari, con particolare riguardo alle professioni del futuro. La finalità principale è quella di adottare metodologie didattiche innovative in grado di superare il modello trasmissivo tradizionale e rendere sempre più le alunne e gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento. In tale direzione le attività di laboratorio già previste dall'offerta formativa ben si prestano, poiché mettano al centro del processo di apprendimento l'allievo, il suo mondo di valori, la capacità di coniugare sapere teorico e agire pratico. Inoltre, attraverso il progetto, si vuole fare in modo che la scuola sia aperta, così da superare i confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

connettersi con la realtà del territorio con le sue proposte formative e di progetto, che attualmente caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto. Costanti, a tal proposito, saranno il dialogo e l'interazione con il mondo del lavoro, In sintesi, le finalità principali del progetto sono le seguenti: - migliorare le dotazioni tecnologiche del nostro istituto; - stimolare i docenti alla didattica innovativa digitale; - innovare le metodologie didattiche in modo da rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento attraverso una didattica laboratoriale; - valorizzare le competenze (anche digitali) delle alunne e degli alunni; - incentivare il dialogo con le realtà formative e produttive del territorio.

Importo del finanziamento

€ 137.451,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: NUOVE COMPETENZE PER LA SCUOLA DEL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il processo di transizione e innovazione in chiave digitale in cui il sistema scolastico è stato coinvolto negli ultimi anni, anche con i finanziamenti derivanti dal PNRR e sue azioni, richiede un accompagnamento che investe anche il personale scolastico. Pertanto, il presente progetto mira a fornire sia al corpo docente che al personale ATA di codesto Istituto le necessarie competenze per padroneggiare gli strumenti digitali in dotazione e, al tempo stesso, innovare le prassi didattiche. La formazione continua presuppone, infatti, un costante aggiornamento dettato anche dal cambiamento di tempi, spazi e modi di fare scuola per affrontare le sfide future: dalle metodologie didattiche alla valorizzazione delle differenze, dalla digitalizzazione alla transizione ecologica e culturale, a tutto ciò che favorisce un apprendimento inclusivo, collaborativo, attento alla parità di genere, alle differenze etnico-culturali. «Nuove competenze per la scuola del domani» si articolerà in corsi erogati in differenti modalità, in attività di laboratorio e in esperienze di comunità di pratiche, nella consapevolezza dell'ineludibilità del processo di formazione permanente e nell'auspicio di creare un "cassetto" di buone pratiche relativo alle competenze digitali e didattiche del personale scolastico, così come previsto dai quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 70.704,69

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 116.344,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Riduzione dei divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 117.439,32

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0

Approfondimento

Adesione all'avviso n. 88643 del 03/06/2025 - POC - Laboratori Professionalizzanti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello- Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.

La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

Il nostro istituto comprende tutti gli ordini di scuola, situati in diversi plessi:

- Infanzia: Remedello e Visano
- Scuola Primaria: Remedello, Visano e Acquafredda
- Secondaria di primo grado: Remedello e Visano
- Istituto Tecnico (indirizzi Agraria; Informatica e Telecomunicazioni; Grafica e comunicazione): Remedello

Per gli insegnamenti e i quadri orari, si rimanda alla sezione "L'offerta formativa" del Ptof e al sito istituzionale (www.omnicomprensivobonsignori.edu.it)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO
BSAA84701B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - VISANO BSAA84702C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO
BSEE84701L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - VISANO BSEE84702N



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA
BSEE84703P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - VISANO
BSMM84702L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO BSMM84701G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il



contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e



alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare sé stesso e sé stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far



comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni. Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.

Le tematiche individuate in questo curricolo di istituto e ispirate alla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la



conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente



con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente⁹. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato¹⁰). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico¹¹, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di



Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e



diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà strutturato in non meno di 33 ore annuali. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale.

Ciascun Consiglio di Classe individua un docente referente di Educazione Civica cui spetta il compito di raccordare le proposte della Commissione di Educazione Civica con le attività svolte dai docenti coinvolti nella proposta didattica.

Per una visione completa del Curriculum del I e del II ciclo di Educazione civica, si rimanda al seguente link:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>



Curricolo di Istituto

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al documento pubblicato sul sito dell'Istituto

www.omnicomprensivobonsignori.edu.it

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione negli ambienti di vita dei diritti e doveri di ognuno.

Lettura, analisi e comprensione dei principali diritti dei bambini.

Patto di corresponsabilità

Regolamento di Istituto



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo

Violenza di genere (inviti da parte dell'amministrazione per "Giornata Internazionale contro la violenza sulla donna")



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura degli ambienti sia naturali sia sociali, pubblici e privati.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire l'accettazione delle differenze attraverso atteggiamenti di rispetto reciproco e di collaborazione.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Funzionamento amministrativo di un Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Funzionamento amministrativo dello Stato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia locale, nazionale ed europea. Bandiere e inni.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unione europea e ONU

Diritti della persona e dell'infanzia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Patto di corresponsabilità

Regolamento di Istituto

Principio di uguaglianza

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura degli ambienti

Rispetto dei beni pubblici e privati

Regole per l'evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale

Progetto in collaborazione con la polizia locale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura degli ambienti

Rispetto dei beni pubblici e privati

Educazione alimentare

Norme dell'igiene personale

Educazione alla salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settori lavorativi

Lavoro minorile

Sfruttamento del lavoro



Fattori principali dello sviluppo economico

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Comprendere che l'acqua e aria sono indispensabili per la vita e dunque vanno protette.

Apprendere che la biodiversità è una grande ricchezza della terra

Comprendere cosa significa "impatto ambientale " e analizzare i comportamenti da adottare

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di musei, biblioteche e luoghi naturali del territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Cura degli ambienti

Raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Apprendere le norme di comportamento in caso di rischio

Prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere cosa significa "impatto ambientale " e analizzare i comportamenti da adottare

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di musei, biblioteche e patrimoni culturali del territorio da salvaguardare

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Responsabilità sulle risorse limitate e illimitate

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valore del denaro, piani di gestione e risparmio.

Spesa, guadagno e ricavo

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valore del denaro, piani di gestione e risparmio.

Spesa, guadagno e ricavo

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il valore della legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per recuperare informazioni attendibili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di dispositivi digitali di vario tipo

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le varie fonti di informazione digitale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di dispositivi digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Netiquette e regole del rispetto nella comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette e regole del rispetto nella comunicazione digitale

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le norme del rispetto e della tutela dell'identità digitale



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi della violazione dell'identità digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo

Rischi di un'elevata esposizione alle tecnologie digitali sulla salute psico-fisica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini del mondo

Riconoscere il valore delle diversità e dell'incontro tra culture diverse. Apprezzare l'altro come forma di arricchimento personale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

○ Siamo tutti speciali!



Attività educative e ludiche per bambini che celebrano la diversità e promuovono l'inclusione, utilizzando storie, giochi, laboratori creativi e percorsi motori per insegnare il rispetto, l'empatia e l'accettazione delle differenze. Queste attività includono anche il riconoscimento delle emozioni e l'apprendimento cooperativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

○ **Io, piccolo cittadino!**

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo. Sviluppare, gradualmente, la propria identità e percepire le affinità e le differenze che contraddistinguono gli altri.

Rispettare regole sociali, riconoscere diritti e doveri, educazione stradale e attività di sostenibilità ambientale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori	● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Educazione civica pubblicato sul sito dell'Istituto:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori](#)

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA - VISANO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori](#)

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, organizzato per competenze chiave di cittadinanza, è disponibile sul sito al seguente link: [Curriculum Istituto I ciclo – Omnicomprensivo Bonsignori](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione.

Sviluppo del concetto di Democrazia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione negli ambienti di vita dei diritti e doveri di ognuno.



Lettura, analisi e comprensione dei principali diritti dei bambini.

Patto di corresponsabilità

Regolamento di Istituto

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Bullismo

Violenza di genere (inviti da parte dell'amministrazione per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto



prendersi cura degli ambienti sia naturali sia sociali, pubblici e privati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire l'accettazione delle differenze attraverso atteggiamenti di rispetto reciproco e di collaborazione.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzionamento amministrativo di un Comune



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" - REMEDELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione dell'Istituto si articola in:

- programmazione per Indirizzi;
- programmazione per aree disciplinari, redatta dagli insegnanti del Gruppo Materie Affini;
- programmazione di classe, realizzata da ciascun Consiglio di classe: riguarda gli obiettivi



comuni e trasversali nell'ambito delle competenze e del comportamento;

- programmazione disciplinare di ciascun docente, contenuta nel piano di lavoro annuale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 3



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie della comunicazione



- Tecnologie informatiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Chimica)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di



salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale e geo-politica
- Scienze integrate (Chimica)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto concerne lo sviluppo delle competenze trasversali, si rimanda a quanto già elencato alla voce "Obiettivi formativi prioritari" nella sezione "Scelte strategiche".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza costituiscono quanto trasversalmente lo studente deve acquisire nel suo percorso di formazione. Implicano il sapere, il saper fare, il saper essere, nell'ottica dello sviluppo di un cittadino consapevole e responsabile. L'Istituto sostiene progetti e iniziative culturali in materia di Cittadinanza e Costituzione, promuovendo le attività di seguito elencate. Educazione alla legalità: prevenzione alla violazione delle regole civili e del diritto, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo giovanile e delle devianze. Per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civica, si organizzano incontri rivolti all'intera comunità scolastica e/o singoli progetti sulle classi. Educazione alla salute: prevenzione e adeguata informazione riguardo ai temi: disagio giovanile, affettività e sessualità, uso ed abuso di sostanze, nuove dipendenze (gioco d'azzardo, social network, cyber bullismo). I progetti, differenziati per livelli di età, sviluppati in Istituto, coinvolgono le famiglie, le realtà educative del territorio, le istituzioni pubbliche e private, il mondo del lavoro, della cultura, dell'assistenza sanitaria. In tale ottica, da alcuni anni è attivo in Istituto il progetto di Peer Education (educazione fra pari), volto alla prevenzione dei comportamenti a rischio.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO - VISANO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione della Repubblica italiana (principi, diritti e doveri, ordinamento); i principi fondamentali,.

La nascita delle Repubblica Italiana e della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo

Io e gli altri (diversità e inclusione)

Progetto "Tutti speciali"

Progetto G.R.AZ.I.E. sulla cultura riparativa

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazione con progetti proposti dal Comune

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto e rispetto delle opinioni altrui. Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune, la Regione e gli Enti locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

lo cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia. La nascita della Repubblica italiana.

Le tappe di formazione dell'UE, i suoi organismi e i simboli dell'UE.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

I documenti che tutelano i diritti dei minori.



(Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le organizzazioni a difesa dei diritti umani e i paladini dei diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola e il diritto all'istruzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Commento del regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al benessere e alla salute (diritto alla salute, prevenzione e promozione della salute).

Educazione alimentare, la "cultura del cibo", le eccellenze agroalimentari italiane ed europee, la Dieta mediterranea patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Educazione al benessere e alla salute (diritto alla salute, prevenzione e promozione della salute).

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone.

Educazione affettività: Progetto "Hai Informazioni Valide", le campagne di screening.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Istituto relativo a Educazione civica:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo

Io e gli altri (diversità e inclusione)

Progetto "Tutti speciali"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazione con progetti proposti dal Comune.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Confronto e rispetto delle opinioni altrui.

Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune, la Regione e gli Enti locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

lo cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia. La nascita della Repubblica italiana.

Le tappe di formazione dell'UE, i suoi organismi e i simboli dell'UE.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cittadino. Il rapporto con la realtà (struttura dello Stato, forme di governo, partecipazione attiva, istituzioni).

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

I documenti che tutelano i diritti dei minori

(Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le organizzazioni a difesa dei diritti umani e i paladini dei diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola e il diritto all'istruzione.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Commento del regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al benessere e alla salute (diritto alla salute, prevenzione e promozione della salute).

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita



sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro e i diritti dei lavoratori

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le attività della Protezione civile, delle forze dell'ordine .

Progetto CBBO Cauto sul riciclo.

Mette in atto, anche a scuola, la raccolta differenziata, il risparmio energetico, dell'acqua .

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

E' consapevole delle conseguenze e delle azioni concrete che l' uomo può mettere in atto per rispettare l' ambiente .

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali modalità sicure di risparmio del denaro.

I sistemi di accumulo finanziario integrativi di quello pubblico.

Progetto proposto dal museo del risparmio di Torino.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali modalità sicure di risparmio del denaro.

I sistemi di accumulo finanziario integrativi di quello pubblico.

Progetto proposto dal museo del risparmio di Torino.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle varie materie usa lo strumento informatico per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti.

Li sa usare per cercare in modo critico informazioni.



Non infrange le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Nelle varie materie usa lo strumento informatico per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti.

Li sa usare per cercare in modo critico informazioni.

Non infrange le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Nelle varie materie usa lo strumento informatico per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti.

Li sa usare per cercare in modo critico informazioni.

Non infrange le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le modalità socialmente adeguate e legalmente corrette per comunicare messaggi ed immagini

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

Utilizzo delle piattaforme digitali (Google WS) per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi che regolamentano l' utilizzo dei social.

Utilizzo delle piattaforme digitali (Google WS) per seguire indicazioni degli insegnanti e svolgere compiti

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

E' capace di utilizzare password, filtri e similari al fine di proteggere i dati personali.

Mette in atto, rispettandole, le norme che regolamentano l' utilizzo della comunicazione virtuale.

Individua e filtra i messaggi verbali e visivi che possono essere inseriti sugli strumenti di comunicazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

E' capace di utilizzare password, filtri e similari al fine di proteggere i dati personali

Mette in atto, rispettandole, le norme che regolamentano l' utilizzo della comunicazione virtuale.

Individua e filtra i messaggi verbali e visivi che possono essere inseriti sugli strumenti di comunicazione.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al curricolo di Istituto di Educazione civica:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>

Approfondimento

Per quanto riguarda il curricolo di Educazione civica per l'anno scolastico 2025/2026 si rimanda ai documenti pubblicati sul sito dell'Istituto:

<https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/curriculum-educazione-civica/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche secondaria di primo e secondo grado

Corsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni linguistiche nella scuola secondaria di primo e di secondo grado

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM per tutti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Alla conoscenza dei quattro elementi**

Realizzazione dei seguenti percorsi formativi rivolti ai bambini di quattro e cinque anni:

- 1) Primo approccio alle scienze attraverso esperienze condivise;
- 2) Primo approccio alla laboratorialità e al problem solving attraverso strategie didattiche e metodologiche finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Alla scoperta con le STEM**



Si prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi nelle scuole primarie dell'Istituto:

- 1) Approfondimento delle competenze matematiche anche con il supporto del digitale
- 2) Attività laboratoriali che prevedono la scoperta delle peculiarità del mondo animale e vegetale.
- 3) Corsi extracurricolari per la prima conoscenza del digitale e lo sviluppo delle pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Stem per tutti**

Si prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi:

- 1) Alfabetizzazione digitale, utilizzo di google workspace
- 2) Svolgimento di esperienze di laboratorio in Fisica (presso la scuola secondaria di secondo grado)
- 3) MappiAMO la matematica intorno a noi con ... MathCity Map: costruire percorsi matematici nell'App Math City Map

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 4: Stem per tutti**

Si prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi:

- 1) Attività di accoglienza e introduzione alle discipline scientifiche del primo anno secondo ciclo
- 2) Introduzione all'utilizzo del linguaggio di programmazione con Scratch
- 3) "Progettazione di dispositivi ECO-FRIENDLY": Insegnamento di tecniche di progettazione che tengano conto dell'impatto ambientale incoraggiando gli studenti a sviluppare soluzioni innovative e sostenibili
- 4) FabLab GreenTec : Imparare Giocando nel Mondo STEM del Fab Lab (Creare, Riciclare, Innovare nell'Elettronica Circolare): Corso di orientamento con approcci pedagogici basati sulla laboratorialità, learning by doing, problem solving, attraverso le fondamenta dell'elettronica di base per rafforzare le competenze STEM
- 5) EcoPrint Design: grafica innovativa per progetti elettronici da economia circolare con stampa 3D: Integrare competenze di design grafico e di tecnologie e progettazione attraverso la creazione di oggetti fisici tramite la stampa 3D, esplorando come la visualizzazione tridimensionale
- 6) Green screen: approfondimento su metodologie di riprese con green screen, progettazione del set e post-produzione
- 7) Fotografia per e-commerce: attività di laboratorio sulla creazione di immagini per la vendita online di prodotti. La riproducibilità di un set e la gestione del file in ambito web

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Tipologia attività	N° ore	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor/coordinatore)	1	Presentazione e accesso alla piattaforma UNICA
Visite aziendali nel comune di Remedello	4	In base alla programmazione



Partecipazione degli studenti a
gare interne/esterne
(matematica, informatica,
grafiche ...)

Pi greco day

2

del CdC

Una uscita nel
territorio a piedi
o con mezzo
trasporto
pubblico per
tipologia di
azienda per
ciascuna classe
prima

In base alla
programmazione
del CdC
(orientamento
personalizzato.
Queste ore
verranno
conteggiate nel
momento in cui la
piattaforma
permetterà
l'inserimento
delle competenze
anche per il
biennio)

Orientamento
alle STEM: giochi



		matematici in Istituto per tutte le classi prime
Scopriamo un laboratorio scientifico	2	Attività di peer to peer Con gli studenti del 1° ciclo
Potenziamento linguistico (conversazione...)	Le ore da assegnare verranno stabilite dal CDC in base alla durata e organizzazione degli incontri	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Uda di didattica orientativa: (orientamento narrativo)	8	Italiano e materie umanistiche. Fare leva sul pensiero narrativo e utilizzare le narrazioni e i racconti come strumenti attraverso i quali facilitare i processi interpretazione



		della realtà circostante che conducono all'auto- consapevolezza e auto- orientamento
		Matematica, informatica, Sta...
UdA di didattica orientativa:	8	Ottenere le informazioni necessarie per un percorso di scelta consapevole
(Statistica)		
CLASSI PRIME: momenti calendarizzati di riorientamento di alunni in difficoltà (Coordinatore/Esperti...)		Su indicazioni del CdC (orientamento personalizzato)
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	2	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari (possibilmente nella prima parte dell'anno



Laboratori di supporto per
l'integrazione e la promozione 2
alla coesione del gruppo classe

scolastico)

Attività scelta e
condotta dalla
psicologa in base
anche ai risultati
dei questionari
(vedi punto
precedente)

Uscita di socializzazione 5

Morti del
Gandino + centro
sportivo (da fare
entro fine
settembre/inizio
ottobre):
camminata a
piedi fino ai morti
del Gandino,
spiegazione del
prof. Petruzzello,
spostamento al
centro sportivo
"Bettinazzi" per
giochi

Questionario conoscitivo di
istituto 2

Somministrazione
del questionario
conoscitivo
(primo giorno di
scuola)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tipologia attività

N° ore

Descrizione

CLASSI SECONDE: incontro di orientamento per la scelta dell'articolazione del Triennio

2

Attività programmata nei laboratori d'Istituto per la conferma dell'indirizzo triennio e la scelta dell'articolazione

Visite aziendali nel comune di Remedello

4

In base alla programmazione



del CdC

Dato che lo scopo è orientativo, si potrebbe fare un'uscita per tipologia di azienda per ciascuna classe SECONDE

CLASSI SECONDE (indirizzo IT):
laboratori professionalizzanti
d'Istituto per la scelta
dell'articolazione 2 +2

(un lab di telec e uno di Info in istituto)

Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica, grafiche ...)

In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato. Queste ore verranno conteggiate nel momento in cui la piattaforma permetterà'



		l'inserimento delle competenze anche per il biennio)
Pi Greco Day	2	Orientamento STEM: giochi matematici di Istituto per tutte le classi seconde
Potenziamento linguistico (conversazione...)	Le ore da assegnare verranno stabilite dal CDC in base alla durata e organizzazione degli incontri	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
CLASSI SECONDE: formazione sicurezza di base	4	
Uda di didattica orientativa: suggerimento GIOVANI STEM CRESCONO	10	
Uscita di socializzazione	5	Camminata sul



fiume Chiese in
primavera

Uscita di carattere culturale nel
territorio comunale 3

Visita alla "città
ideale" (ing
Roberto
Scalmana)

Uscita di carattere culturale nel
territorio comunale 3

Museo
archeologico di
Remedello

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	5 ore per ciascuna annualità del triennio	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento)



		personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Patentini (fitosanitari 20 ore, trattore 8 ore, soprattutto 5 AAA)	5	Orientamento personalizzato
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati



		durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



per la classe IV

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	5 ore per ciascuna annualità del triennio	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC



Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Patentini (fitosanitari 20 ore, trattore 8 ore, soprattutto 5 AAA)	5	Orientamento personalizzato
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento)



		della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	5 ore per ciascuna annualità del triennio	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla



		programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Patentini (fitosanitari 20 ore, trattore 8 ore, soprattutto 5 AAA)	5	Orientamento personalizzato
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
Questionari	2 somministrazione	Somministrazione



autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	+ 2 restituzione	e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Tipologia attività	N° ore	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento	1	Presentazione e accesso alla



(tutor/coordinatore)

piattaforma
UNICA

In base alla
programmazione
del CdC

Visite aziendali nel comune di
Remedello

4

Una uscita nel
territorio a piedi
o con mezzo
trasporto
pubblico per
tipologia di
azienda per
ciascuna classe
prima

Partecipazione degli studenti a
gare interne/esterne
(matematica, informatica,
grafiche ...)

In base alla
programmazione
del CdC
(orientamento
personalizzato.
Queste ore
verranno
conteggiate nel
momento in cui la
piattaforma
permetterà
l'inserimento
delle competenze



		anche per il biennio)
Pi greco day	2	Orientamento alle STEM: giochi matematici in Istituto per tutte le classi prime
Scopriamo un laboratorio scientifico	2	Attività di peer to peer Con gli studenti del 1° ciclo
Potenziamento linguistico (conversazione...)	Le ore da assegnare verranno stabilite dal CDC in base alla durata e organizzazione degli incontri	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Uda di didattica orientativa: (orientamento narrativo)	8	Italiano e materie umanistiche. Fare leva sul pensiero narrativo e utilizzare le narrazioni e i



racconti come
strumenti
attraverso i quali
facilitare i
processi
interpretazione
della realtà
circostante che
conducono
all'auto-
consapevolezza e
auto-
orientamento

Matematica,
informatica, Sta...

Ottenere le
informazioni
necessarie per un
percorso di scelta
consapevole

Su indicazioni del
CdC
(orientamento
personalizzato)

Somministrazione
e restituzione
(con

UdA di didattica orientativa: 8
(Statistica)

CLASSI PRIME: momenti
calendarizzati di riorientamento
di alunni in difficoltà
(Coordinatore/Esperti...)

Questionari
autoconoscitivi/autovalutativi 2
(somministrazione e



discussione)

affiancamento
della psicologa) di
questionari
(possibilmente
nella prima parte
dell'anno
scolastico)

Laboratori di supporto per
l'integrazione e la promozione 2
alla coesione del gruppo classe

Attività scelta e
condotta dalla
psicologa in base
anche ai risultati
dei questionari
(vedi punto
precedente)

Uscita di socializzazione 5

Morti del
Gandino + centro
sportivo (da fare
entro fine
settembre/inizio
ottobre):
camminata a
piedi fino ai morti
del Gandino,
spiegazione del
prof. Petruzziello,
spostamento al
centro sportivo
"Bettinazzi" per
giochi



Questionario conoscitivo di
istituto 2

Somministrazione
del questionario
conoscitivo
(primo giorno di
scuola)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tipologia attività

N° ore

Descrizione

CLASSI SECONDE: incontro di
orientamento per la scelta
dell'articolazione del Triennio

2

Attività
programmata
nei laboratori
d'Istituto per la
conferma
dell'indirizzo



triennio e la
scelta
dell'articolazione

In base alla
programmazione
del CdC

Visite aziendali nel comune di
Remedello 4

Dato che lo
scopo è
orientativo, si
potrebbe fare
un'uscita per
tipologia di
azienda per
ciascuna classe
SECONDE

CLASSI SECONDE (indirizzo IT):
laboratori professionalizzanti
d'Istituto per la scelta
dell'articolazione 2 +2

(un lab di telec e
uno di Info in
istituto)

Partecipazione degli studenti a
gare interne/esterne
(matematica, informatica,
grafiche ...)

In base alla
programmazione
del CdC
(orientamento
personalizzato.



		Queste ore verranno conteggiate nel momento in cui la piattaforma permettera' l'inserimento delle competenze anche per il biennio)
Pi Greco Day	2	Orientamento STEM: giochi matematici di Istituto per tutte le classi seconde
Potenziamento linguistico (conversazione...)	Le ore da assegnare verranno stabilite dal CDC in base alla durata e organizzazione degli incontri	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
CLASSI SECONDE: formazione sicurezza di base	4	
Uda di didattica orientativa:	10	



suggerimento GIOVANI STEM
CRESCONO

Uscita di socializzazione 5

Camminata sul
fiume Chiese in
primavera

Uscita di carattere culturale nel
territorio comunale 3

Visita alla "città
ideale" (ing
Roberto
Scalmana)

Uscita di carattere culturale nel
territorio comunale 3

Museo
archeologico di
Remedello

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	15 ore in quarta	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC



Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Cisco Accademy (soprattutto 4 e 5 IT, in parte anche in prima e in terza)	5	
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato



Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio
PCTO	15 ore in quarta	



Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Formazione sicurezza	4	
Cisco Accademy (soprattutto 4 e 5 IT, in parte anche in prima e in terza)	5	



Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor	1	Orientamento



orientamento		personalizzato
--------------	--	----------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Tipologia attività	Monte ore massimo	Descrizione
Incontro informativo/formativo su curriculum dell'orientamento anche con la partecipazione delle famiglie (Dirigente)	1	Funzioni del tutor e organizzazione
Incontro Informativo/formativo sull'Orientamento (tutor)	1	Presentazione della piattaforma e-portfolio



PCTO	15 ore in quarta	
Visite aziendali/enti esterni (attività mirata anche all'interno del viaggio di istruzione)	3 ore per 3 uscite	In base alla programmazione del CdC
Incontri con esperti	2 ore per 2 incontri	In base alla programmazione del CdC
Partecipazione degli studenti a gare interne/esterne (matematica, informatica ...)	2 ore per 2 attività	In base alla programmazione del CdC (orientamento personalizzato)
Certificazioni linguistiche	6	In base alla programmazione del CdC (orientamento per il gruppo classe o personalizzato)



Formazione sicurezza	4	
Cisco Accademy (soprattutto 4 e 5 IT, in parte anche in prima e in terza)	5	
Progetti realizzati dagli alunni per orientamento in ingresso	6	
Attività di orientamento in ingresso sul territorio	1 ora ad evento	Orientamento personalizzato
Questionari autoconoscitivi/autovalutativi (somministrazione e discussione)	2 somministrazione + 2 restituzione	Somministrazione e restituzione (con affiancamento della psicologa) di questionari in 3 momenti diversificati durante l'a.s.
Incontri presentazione corsi laurea universitari/ITS	2 ore per 3 incontri	
Corsi PNRR universitari	6	
Fiere/convegni/campus per orientamento in uscita	2 ore per 2 uscite	In base alla programmazione del CdC



		(orientamento per il gruppo classe o personalizzato)
Sportello con tutor orientamento	1	Orientamento personalizzato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO - VISANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



ACCOGLIENZA

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica.

CONOSCENZA DI SE'

Conoscere se stesso: individuare i propri interessi e le proprie aspettative.

ATTEGGIAMENTO NELLE SITUAZIONI
DI RELAZIONE

Riflettere sui rapporti con i propri compagni.

Riflettere sul rapporto con i propri insegnanti.

IO, LO STUDIO E LA SCUOLA

Definire il personale metodo di studio.

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Navigare, ricercare e
filtrare dati, informazioni e
contenuti digitali

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

RIFLESSIONE SUL METODO DI STUDIO	Definire il personale metodo di studio. Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.
RIFLESSIONE SULLE SITUAZIONI RELAZIONALI	Riconoscere le emozioni provate nelle situazioni relazionali. Riconoscere il proprio stile di lavoro di gruppo (cooperazione e competizione). Riconoscere le modalità di relazionarsi con gli altri. Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione.
LA SCUOLA ITALIANA: STRUTTURA E PERCORSI	Conoscere l'assetto del sistema scolastico italiano Conoscere l'articolazione generale dei percorsi



scolastici

COMPETENZE DIGITALI

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

RICONOSCERE ATTITUDINI E INTERESSI

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

AUTOVALUTAZIONE E CONOSCENZA Riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti



DI SÉ

del futuro.

IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO E
L'OFFERTA FORMATIVA

Conoscere l'articolazione specifica delle scuole
di secondo grado.

Individuare le competenze richieste in ingresso
nella scuola secondaria di secondo grado.

Conoscere l'offerta formativa degli istituti sul
territorio.

COMPETENZE DIGITALI

Recepire, valutare e selezionare dati e
informazioni

Individuare strategie utili ad affrontare
situazioni problematiche.

Individuare le variabili che intervengono nella
scelta.

AUTOVALUTAZIONE E SCELTA
PERSONALE

Confrontarsi sui dubbi ancora relativi
all'obiettivo del progetto elaborato.

Definire la scelta.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

TITOLO

ACCOGLIENZA

CONOSCENZA DI SE'

ATTEGGIAMENTO NELLE SITUAZIONI DI RELAZIONE

OBIETTIVI

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica.

Conoscere se stesso: individuare i propri interessi e le proprie aspettative.

Riflettere sui rapporti con i propri compagni.



IO, LO STUDIO E LA SCUOLA

Riflettere sul rapporto con i propri insegnanti.

Definire il personale metodo di studio.

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Navigare, ricercare e

filtrare dati, informazioni e

contenuti digitali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



	Definire il personale metodo di studio.
RIFLESSIONE SUL METODO DI STUDIO	Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.
	Riconoscere le emozioni provate nelle situazioni relazionali.
RIFLESSIONE SULLE SITUAZIONI RELAZIONALI	Riconoscere il proprio stile di lavoro di gruppo (cooperazione e competizione). Riconoscere le modalità di relazionarsi con gli altri.
	Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione.
LA SCUOLA ITALIANA: STRUTTURA E PERCORSI	Conoscere l'assetto del sistema scolastico italiano
	Conoscere l'articolazione generale dei percorsi scolastici
COMPETENZE DIGITALI	Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
	Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.
RICONOSCERE ATTITUDINI E INTERESSI	Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

AUTOVALUTAZIONE E CONOSCENZA DI SÉ

Riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti del futuro.

IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO E L'OFFERTA FORMATIVA

Conoscere l'articolazione specifica delle scuole di secondo grado.

Individuare le competenze richieste in ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.

Conoscere l'offerta formativa degli istituti sul territorio.

COMPETENZE DIGITALI

Recepire, valutare e selezionare dati e



AUTOVALUTAZIONE E SCELTA
PERSONALE

informazioni

Individuare strategie utili ad affrontare
situazioni problematiche.

Individuare le variabili che intervengono nella
scelta.

Confrontarsi sui dubbi ancora relativi
all'obiettivo del progetto elaborato.

Definire la scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● POTATURE ULIVO, VITIGNI E ALBERI DA FRUTTO

Il progetto coinvolge le classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Agrario e prevede, nelle aziende ospitanti, l'esecuzione di potature di ulivi, vitigni e alberi da frutto in differenti stagioni dell'anno solare. Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza ed efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL PROGETTO A PARTIRE DALL'A.S. 2025/2026

classe quinta: una settimana a febbraio;

classe quarta: una settimana a febbraio e tre settimane a giugno.

classe terza: una settimana a novembre.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto
- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.

● PCTO IN AZIENDA PER INDIRIZZO IT

Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza ed efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

Classe quarta: quattro settimane (nel mese di giugno).



Classe quarta: una settimana in Istituto attraverso al Cisco Academy

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti: - osservazioni sistematiche durante l'esperienza

- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto
- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.

● PCTO IN AZIENDA PER INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Le attività di PCTO hanno l'obiettivo di instaurare un legame tra l'Istituto e le realtà produttive locali, mirante ad un eventuale inserimento lavorativo dei diplomati al termine



del loro iter di studi. I soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività di PCTO sono selezionati in base a criteri di serietà, sicurezza e efficienza, in modo da offrire agli studenti concrete opportunità di crescita professionale. Durante il periodo di PCTO gli studenti sono costantemente seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che verificano l'andamento delle attività e svolgono una funzione di mediazione tra la scuola e le aziende.

Classe quarta: cinque settimane (nel mese di giugno e inizio luglio).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti: - osservazioni sistematiche durante l'esperienza

- relazione giornaliera prodotta dallo studente coinvolto
- schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe su proposta del tutor scolastico.

L'esito del PCTO rientra nella valutazione in sede di scrutinio finale ad opera del Consiglio di Classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano)

Frequenzazione della biblioteca scolastica. Intervento di esperti esterni o autori. Partecipazione a concorsi letterari e a presentazioni di libri organizzate sul territorio. Progetti di promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione (entro il 10%) del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono) e di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in L2 (Inglese e Francese)

Intervento di un lettore madrelingua di inglese e di francese. Partecipazione a spettacoli teatrali didattici. Realizzazione di corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche in Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione (entro il 10%) del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono) e di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese e Francese)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Potenziamento delle competenze matematico-logiche

Gare matematiche. Uso di software matematici. Coding alla scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione (entro il 10%) del tasso di insuccesso scolastico, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Riduzione dei casi di dispersione scolastica (ritiri, trasferimenti, abbandono) e di alunni non ammessi alla classe successiva e la percentuale dei giudizi sospesi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Potenziamento delle competenze nell'espressione artistica e musicale

Educazione all'ascolto. Esecuzione di danze e canti. Esercizi ritmici e body percussion. Laboratorio teatrale. Laboratori di produzione di manufatti artistici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attività svolte da personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Partecipazione a celebrazioni pubbliche (IV novembre, XXV aprile, Giornata della Memoria). Approfondimenti sullo sviluppo delle istituzioni democratiche nella Storia. Lettura e commento di articoli di giornale. Visione di film e documentari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione interculturale e alla pace

Lettura di articoli, discussione guidata, proposte di approfondimenti con preparazione di lezioni



attraverso strumenti multimediali. Condivisione di lavori con gli alunni di altre classi attraverso esposizioni, spettacoli teatrali, letture drammatizzate, produzione di testi o ipertesti. Attività dedicate nella Giornata della Lingua Madre.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attività svolte da personale interno ed esterno

● Sostegno dell'assunzione di responsabilità e della



solidarietà

Incontro con i volontari di alcune associazioni di volontariato del territorio. Uso di testi e articoli per sviluppare la discussione e il confronto. Pet Therapy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attività svolte da personale interno ed esterno

● Conoscenza e rispetto della legalità

Educazione stradale con esperto esterno. Lettura di testi, didattici e non, per favorire il pensiero critico e la discussione. Lettura, commento e contestualizzazione di articoli di giornale. Realizzazione di percorsi interdisciplinari. Condivisione e messa in atto di regole per “navigare bene”, contrastare ogni forma di cyberbullismo. Intervento di esperti esterni (rappresentanti delle forze dell'ordine) formare gli insegnanti o gruppi di alunni. Realizzazione di percorsi volti a prevenire ogni forma di dipendenza (sostanze, gioco d'azzardo...). Progetto GRAZIE (giustizia riparativa). Progetto di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attività svolte da personale interno ed esterno

● Conoscenza e promozione della sostenibilità ambientale

Raccolta differenziata. Uscite sul territorio. Progetto CBBO. Progetto Orto e attività laboratoriali in serra anche per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Uso di testi e articoli atti a sviluppare la discussione e il confronto. Lezioni laboratoriali. Collaborazione con enti e associazioni che tutelano l'ambiente. Visione di film e documentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attività svolte da personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Serre



● Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e potenziamento delle attività motorie

Attività sportive a scuola con esperti esterni. Giochi sportivi Uso di testi e articoli per sviluppare la discussione e il confronto. Promozione di comportamenti alimentari sani. "Life skills training": gli interventi, a cadenza settimanale, utilizzano metodi d'insegnamento interattivi (discussione, simulazioni comportamentali, dare e ricevere buoni feed-back). Progetto "Hai Informazioni Valide" (in collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di



accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Risultati attesi

Raggiungere un positivo rapporto con la corporeità, essere consapevoli dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attività svolte da personale interno ed esterno

● Sviluppo delle competenze digitali

Riferimento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale: http://www.istruzione.it/scuola_digitale/
Attivazione di Google Classroom per tutte le classi del primo ciclo. Lezioni di coding (primaria).
Partecipazione alla settimana europea del coding. Progetto Cyberbullismo.

● Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2

Esercitazioni mirate con l'utilizzo di materiali didattici appositi. Uso di materiali strutturati, testi semplificati, materiali multimediali. Riferimento a siti con video per l'apprendimento dell'italiano (es.: www.italianoinfamiglia.it). Rilevamento iniziale del gruppo di livello (A0, A1, A2, B1). Organizzazione di gruppi omogenei per livello, ma non per età. Organizzazione di corsi in orario scolastico (livello A0, A1) o pomeridiano (A2, B1). L'istituto è dotato di un nuovo Protocollo di accoglienza.



Recupero e consolidamento disciplinare

Esercitazioni mirate. Uso di strumenti informatici.

● Progetti di continuità

Progettare giochi per conoscere gli ambienti, l'organizzazione scolastica. Interventi didattici di professori presso le classi quinte della Scuola Primaria. Organizzazione di giochi sportivi che coinvolgono gli alunni delle classi quinte della Primaria e delle classi prime della Secondaria. Visita degli alunni delle classi quinte della Primaria presso le classi della Secondaria: interviste, presentazioni delle attività (manifesti, pubblicità, video promozionali), discussioni. Preparazione di lezioni animate o spettacoli da parte degli alunni della Secondaria per gli alunni della Primaria e viceversa. Partecipazione a eventi organizzati dal comune, commemorazioni, ecc.

● Orientamento

Incontro con i referenti dell'orientamento delle scuole Secondarie di Secondo grado del territorio (Remedello, Montichiari, Leno, Ghedi, Asola, ecc.) per alunni e genitori. Incontro serale informativo per le famiglie e consegna del consiglio orientativo. incontro con gli ex-alunni. Visita ai laboratori del Secondo Ciclo.

● Progetti relativi all'inclusione e ai BES

Osservazione e screening, accoglienza, passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, orientamento, supporto didattico, confronto continuo con gli specialisti. Settimana dell'inclusione "Tutti speciali". Corsi di formazione per il personale docente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle valutazioni di Educazione Civica, con riferimento anche al voto di comportamento.

Traguardo

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'acquisizione di un comportamento inclusivo dei valori di partecipazione, di accoglienza, di legalità e di valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Attività svolte da personale interno ed esterno

● ORIENTAMENTO IN USCITA / II CICLO

Per gli alunni delle classi quarte e quinte sono previste varie attività di informazione e orientamento sulle scelte post-diploma: a) Per il settore lavoro: - Visite aziendali in imprese e cooperative del territorio (già a partire dal biennio). b) Per il settore università e corsi di specializzazione: Visite guidate ad alcune Università della zona relativamente alle facoltà di maggior interesse; Incontri presso il nostro Istituto con docenti di diversi atenei per riflettere sulla scelta universitaria Partecipazione gruppi di studenti ad iniziative organizzate per l'orientamento universitario; Distribuzione agli studenti di materiale informativo mediante istituzione di un albo di classe nelle classi quinte I consigli di classe deliberano di aderire alle iniziative che vengono proposte nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con quanto previsto nel regolamento di istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CISCO NETWORKING ACADEMY

Programma formativo e di certificazione informatica internazionale ideato da Cisco Systems Academy, leader mondiale in ambito reti internet. I 4 docenti-istruttori, formati nell'a.s. 2018/19, tengono due corsi in itinere di 70 ore ciascuno (Cisco IT Essentials e Cisco CCNA1 - Introduction to networks) rivolti agli studenti per il conseguimento della certificazione.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito informatico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

Dei quattro istruttori, il progetto prevede un contact manager dell'Academy. A partire dal presente anno scolastico, l'Istituto risulta certificatore del corso Cisco IT Essential in merito alle basi del computer. I contenuti vengono erogati in ore curricolari nell'ambito delle materie tecniche o attraverso appositi corsi finanziati con progetti PON. A partire dall'a.s. 2019/20, l'Istituto è certificatore anche del corso CCNA1 relativo alle reti di computers. Annulmente è prevista la partecipazione di alcuni anni al Cisco Academy Day, promosso da aziende del settore.

● SOLIDARIETA' SOCIALE

L'Istituto ottiene finanziamenti dalla Fondazione I.A.R (Istituzioni Agrarie Raggruppate) per la realizzazione di attività rivolte agli alunni con disabilità certificata. Il progetto che coinvolga gli studenti in un'esperienza di collaborazione, sostegno e tutoraggio da effettuarsi in orario scolastico e pomeridiano, in presenza o a distanza con l'ausilio dei nuovi strumenti informatici. Il progetto, che si sviluppa parallelamente ai momenti salienti dell'attività scolastica (accoglienza e ingresso, verifiche, recupero...), promuove, secondo lo stile della "peer education" e con



l'eventuale supporto di Enti esterni, l'inclusione dei soggetti con BES e contribuisce al conseguimento e allo sviluppo di competenze chiave di Cittadinanza.

Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione

Destinatari

Gruppi classe

● AUTONOMIA E RISOCIALIZZAZIONE

In collaborazione con il Comune di Remedello, l'Istituto, attraverso l'utilizzo delle serre, fornisce il suo supporto alla realizzazione di esperienze di esercitazione all'autonomia e di risocializzazione, per soggetti con svantaggio psicofisico e/o sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Serre

● GARE SCIENTIFICHE DI INDIRIZZO

Per stimolare l'interesse e l'ingegno individuale o per favorire il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, gli studenti dell'Istituto partecipano ad alcune competizioni in ambito scientifico, organizzate a livello nazionale o da istituti e Università. Con lo scopo di valorizzare le eccellenze, verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e dei livelli professionali e culturali raggiunti, gli alunni delle classi del triennio di indirizzo sono coinvolti nella Gara Nazionale degli



Istituti Tecnici, nel "Management Game" proposto dalla Associazione Industriali Bresciani, in Gare di valutazione bovina in occasione di Fiere del settore, nelle Olimpiadi dell'Informatica, nelle Olimpiadi della cultura e del talento.

Risultati attesi

Competenze disciplinari e spirito di imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● CORSO PER ABILITAZIONE UTILIZZO PRODOTTI FITOSANITARI - TRATTORI

Il progetto ha l'obiettivo, attraverso corsi di formazione aperti anche al territorio, di far conseguire l'abilitazione per l'utilizzo di prodotti fito-sanitari e per la guida dei trattori agricoli.

Risultati attesi

Acquisizione certificazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Sportello psicopedagogico di ascolto



Attività condotta da esperte esterne rivolta ad alunni, genitori e docenti.
Consulenza/osservazione per segnalare eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il benessere all'interno della comunità scolastica attraverso consulenze di natura psicopedagogica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO INNOVATIVI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PRIMO CICLO

Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse attraverso l'utilizzo delle GSuite.

Si vogliono favorire pratiche didattiche innovative, favorire l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e l'interconnessione orizzontale fra discipline.

SECONDO CICLO

L'obiettivo è un maggiore efficientamento della rete internet su entrambi i plessi per aumentare l'efficacia del lavoro nei laboratori e nella segreteria. Pertanto nel corso dell'a.s. 2020/21 la connessione di rete in fibra è implementata sino a 200 Mb. Inoltre, grazie alla partecipazione ai bandi di finanziamento PON "Smart class" e con le risorse aggiuntive stanziare dal Ministero, sono stati acquistati nuovi notebook, a disposizione per gli studenti per lo svolgimento della DDI; nuovi



Ambito 1. Strumenti

Attività

amplificatori di collegamento audio posizionati in ogni singola aula.

Si prevede la realizzazione di uno spazio adibito a laboratorio, afferente a discipline di indirizzo differenti, in cui gli allievi possano sperimentare nuove prassi pratico-teoriche. Nell'ottica di una didattica interdisciplinare e laboratoriale, si intende allestire una nuova aula con dotazioni multimediali e attrezzature modulari che permettano a ogni utente la fruizione di nuove tecnologie, quali la realtà aumentata, lo scanning 3D e altre esperienze utente.

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni. L'obiettivo è la dematerializzazione ed attuazione CAD (Codice dell'amministrazione digitale)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DI
COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi sono rivolti a tutti gli alunni e docenti per definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Si vuole sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave e sviluppare un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel percorso di crescita umano e scolastico-professionale degli alunni.

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PRIMO CICLO

Attività rivolte agli alunni della scuola Primaria nel corso dei cinque anni. Lo scopo è di realizzare percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci per gli studenti e i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a strutturare le conoscenze digitali informali degli alunni con la guida degli insegnanti e, al contempo, unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week, all'Ora del Codice



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso attività didattiche on line e unplugged.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

PRIMO CICLO

Vista l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, è necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica. A tale fine si prevede

- La Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.
- L'Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.
- La Formazione per l'utilizzo della LIM;
- la formazione su applicazioni utili per l'inclusione;
- la formazione sulle Google App for Education per la didattica: collaborare, apprendere, insegnare, incentrato sulla divulgazione della conoscenza



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

delle app contenute nella suite di Google per l'istruzione.

- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.
- La Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).
- Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e documentazione di sistema.

SECONDO CICLO

Dall'a.s. 2020/21 la scuola ha adottato Teams Microsoft, quale piattaforma digitale di Istituto. Lo strumento affianca il Registro elettronico Mastercom e Cisco Webex, già in uso nell'istituto. Il personale docente e ATA verrà gradualmente formato al suo utilizzo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - REMEDELLO - BSAA84701B

SCUOLA INFANZIA - VISANO - BSAA84702C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione costante delle dinamiche di relazione, della maturazione dell'identità personale e di gruppo, della conquista dell'autonomia di ciascun bambino unita a strumenti di verifica quali schede grafiche, giochi strutturati, conversazioni guidate, interviste collettive e individuali permettono alle insegnanti di acquisire dati e informazioni finalizzate al monitoraggio e alla riadattamento del percorso educativo-didattico messo in atto.

Per gli alunni frequentanti l'ultimo anno sono previste schede strutturate relative al raggiungimento delle competenze, da compilare in itinere e alla fine dell'anno scolastico che rappresentano, unite a colloqui di presentazione ed eventuali elaborati grafici ritenuti significativi, informazioni di passaggio alla Scuola Primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T. AGRARIA "BONSIGNORI" -REMEDELLO - BSTA023012

I.T. INFORMATICA "BONSIGNORI"- REMEDELLO - BSTF02301P

Criteri di valutazione comuni



La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, della sua dimensione, sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. A seconda delle discipline sono previste prove orali, scritte, grafiche, pratiche.

Le prove scritte possono essere di tipo:

- test d'ingresso: individuano il livello di partenza di ciascuno studente, al fine di evidenziare eventuali carenze o disparità di preparazione e progettare, di conseguenza, gli interventi didattici necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza
- quesiti vero/falso o con risposta a scelta multipla: accertano semplici conoscenze e principi generali
- produzioni testuali, risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta: accertano abilità più complesse, cioè di analisi, di sintesi o di valutazione (capacità di esprimere giudizi).

La verifica orale, oltre ad essere un valido strumento per il controllo dei processi cognitivi, abitua lo studente al colloquio e lo stimola ad una migliore espressione linguistica.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del Collegio

Docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In sede di Collegio Docenti del 22/06/2013 viene deliberato che negli scrutini del primo quadrimestre la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Per la definizione del voto unico, il Collegio Docenti del 28/10/2020 stabilisce

almeno due valutazioni complessive per ciascun periodo valutativo.

Allegato:

Valutazione_del_profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La commissione preposta alla elaborazione del Curriculum di Educazione civica stabilisce i criteri di valutazione secondo i differenti livelli di apprendimento. Ogni Consiglio di classe individua poi un docente coordinatore della disciplina trasversale, a cui compete, in sede di scrutinio intermedio e finale, la formulazione della proposta di voto.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Anche l'esperienza di PCTO concorre alla definizione del voto di condotta.

Allegato:

TABELLA_VOTI_DI_CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il verificarsi di una sola delle seguenti situazioni, discussa e verbalizzata è condizione necessaria e sufficiente per determinare la non ammissione dello studente all'anno successivo:

- giudizio di insufficienza anche non grave, ma esteso alla quasi totalità delle discipline (la gravità discende dal quadro globale)
- uno o più giudizi "gravemente insufficienti" che:
 - a) non abbiano carattere occasionale
 - b) siano associati a gravi carenze complessive di impegno e di capacità
 - c) siano espressione di deliberato abbandono dello studio della disciplina



d) non siano conseguenti a motivi di salute o disagio fondatamente motivati

La mancata o irregolare frequenza degli studenti interessati alle varie forme di recupero organizzate dalla scuola sarà considerata significativa dimostrazione di disimpegno e sarà verbalizzata nei Consigli di classe.

Un numero di insufficienze che coinvolga più di tre discipline condurrà alla delibera di non ammissione nell'interesse dello studente, che non può essere sovraccaricato di impegni al di là delle possibilità di recupero. Sarà presa in considerazione la tipologia delle insufficienze valutando se le insufficienze

investono la preparazione dello studente sull'intero programma di una disciplina svolto nel corso dell'anno scolastico.

Per gli alunni con sospensione di giudizio, il Consiglio procederà alla ammissione alla classe successiva, nell'integrazione dello scrutinio finale, qualora le insufficienze evidenziate non siano reputate tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 12 2/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il sistema di attribuzione del credito scolastico prevede che a ciascun alunno sia attribuito un punteggio che varia in funzione della media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, compreso il voto di condotta. Il riconoscimento del punteggio più alto, all'interno della medesima fascia di media dei voti è legato:

- a) all'assiduità della frequenza scolastica
- b) all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) alle attività complementari e integrative
- d) al possesso di eventuali crediti formativi.



I candidati che possono far valere crediti formativi, devono indirizzare al Consiglio di classe la richiesta corredata di idonea documentazione. Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:

1. Culturali

Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare).

Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una classificazione entro i primi dieci.

Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola.

Giochi della chimica, informatica, matematica, elettrotecnica etc. con risultati entro i primi 10 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile.

2. Sportivo/ricreativo

Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI con durata minima annuale.

Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore.

Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore.

Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

3. Lavorative

Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione).

Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane che siano coerenti con l'indirizzo di studi fatti al di fuori del periodo scolastico (no alternanza).

Attività lavorativa documentata, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane.

4. Volontariato

Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti e associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno tre mesi) entro cui tale servizio si è svolto.

Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione di almeno 40 ore di frequenza, certificato, e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.



Corsi di protezione civile con certificazione di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Attività per la protezione dell'ambiente di almeno tre mesi, indicando il tipo di servizio ed i tempi;

Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol/devianza giovanile.

Corsi di formazione di volontariato con certificazione di almeno 40 ore di frequenza e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Criteri per valutare la documentazione presentata:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF
- Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta
- Risultati concreti raggiunti
- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (es. PET, Trinity)
- Attestati di frequenza di corsi relativi ai progetti PON.

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

Modalità per presentare la documentazione:

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione che deve contenere:

- Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante)
- Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
- La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
- La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
- L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi
- I compiti svolti ed il contributo fornito
- Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
- Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
- Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante.



REGOLAMENTO DISCIPLINARE DDI

In seguito all'attivazione della DDI, l'Istituto ha elaborato un codice disciplinare specifico.

Allegato:

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DDI.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. REMEDELLO - BONSIGNORI - BSIC84700E

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria

Allegato:

03b. Valutazione del comportamento - PRIMARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO - VISANO - BSMM84702L



SECONDARIA I GRADO - REMEDELLO - BSMM84701G

Criteri di valutazione comuni

In allegato i criteri e le modalità di valutazione relativi ad apprendimenti e comportamento, criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva.

In aggiunta, si riporta:

Corrispondenza voto – percentuale (prove oggettive):

10 98 – 100 %

9 ½ 93 – 97 %

9 88 – 92 %

8 ½ 83 – 87 %

8 78 – 82 %

7 ½ 73 – 77 %

7 68 – 72 %

6 ½ 63 – 67 %

6 58 – 62 %

5 ½ 53 – 57 %

5 47 – 52 %

4 ½ 41 – 46 %

4 < 40 %

Criteri di valutazione cui fa riferimento la valutazione in giudizi:

Non sufficiente: l'alunno mostra scarso interesse e commette errori diffusi anche nella esecuzione di compiti semplici;

Sufficiente: l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale ed effettua analisi e sintesi solo parziali;

Buono: l'alunno conosce in modo essenziale e coglie i nessi principali degli argomenti trattati che espone utilizzando un linguaggio semplice ma corretto;

Distinto: l'alunno conosce in modo completo gli argomenti che espone utilizzando in modo corretto



forme e categorie proprie del linguaggio religioso;

Ottimo: l'alunno conosce in modo completo e approfondito gli argomenti che sa correlare anche ad ambiti disciplinari diversi. Si esprime utilizzando un lessico ricco ed appropriato.

Al termine dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti in ogni disciplina da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento e favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione quadrimestrale delle discipline considera non solo la media aritmetica dei voti raggiunti nelle verifiche scritte ed orali, ma è integrata da altri elementi sostanziali, come:

il progresso rispetto alla situazione di partenza;

l'impegno, la partecipazione e la regolarità nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa;

l'organizzazione e l'autonomia nel lavoro;

la valorizzazione delle potenzialità personali.

Allegato:

Criteri-e-modalità-valutazione-scuola-SECONDARIA-I°-GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato "Criteri di valutazione comuni"



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato "Criteri di valutazione comuni"

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - REMEDELLO - BSEE84701L

SCUOLA PRIMARIA - VISANO - BSEE84702N

SCUOLA PRIMARIA - ACQUAFREDDA - BSEE84703P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è fortemente correlata all'attenzione educativa e mira a rilevare gli esiti del percorso formativo.

Considera i prerequisiti cognitivo ed affettivo-relazionali posseduti nella fase iniziale del processo di formazione, il contesto educativo globale, il processo di insegnamento-apprendimento messo in atto dalla scuola, il rendimento degli allievi.

Nella scuola primaria ha valore essenziale la valutazione in itinere, che si esplica nell'attenzione quotidiana ai bisogni degli alunni, alle loro risposte alle proposte formative, al processo di maturazione in campo cognitivo, metodologico, relazionale.

A scadenza variabile, collegate con la programmazione delle singole discipline, agli alunni possono venire proposte prove di verifica che mirano all'accertamento del raggiungimento di competenze e



di obiettivi specifici.

La valutazione periodica e finale è espressa con giudizio descrittivo nelle varie discipline, con giudizio sintetico in Religione Cattolica e in comportamento.

In allegato i criteri e le modalità di valutazione relativi ad apprendimenti e comportamento, criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria gen 21_signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato a "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato a "Criteri di valutazione comuni"



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PRIMO CICLO

a) Inclusione:

Punti di forza

Costanti e pertinenti sono gli incontri con le famiglie e con gli specialisti di neuropsichiatria infantile dell'ASST di riferimento. La scuola predispone i piani educativi personalizzati concordati con docenti, famiglie e specialisti (ASST, Centro non vedenti). Le amministrazioni comunali erogano i fondi per garantire il servizio di assistenza a favore degli alunni disabili, secondo le risorse disponibili. Le attività didattiche per gli alunni disabili non gravi avvengono generalmente in classe con l'aiuto del docente di sostegno. Gli alunni disabili sono accolti in modo inclusivo nel gruppo classe. La scuola propone e organizza corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri in orari curricolare ed extra-curricolare (secondaria) e predispone i PDP. La scuola prevede una procedura di monitoraggio dei PEI e dei PDP a scadenza quadrimestrale con modulistica condivisa. I PEI, i PDP vengono aggiornati annualmente. Il PAI viene aggiornato annualmente. E' stato istituito il GLI d'istituto con la partecipazione dei genitori degli alunni con disabilità e i rappresentanti degli enti che collaborano con la scuola.

Punti di debolezza

La continuità didattica per gli alunni disabili è insufficiente: l'istituto ha a disposizione un numero limitato di insegnanti di sostegno di ruolo. Nella scuola i docenti di sostegno sono generalmente sprovvisti della specializzazione. La mancanza oppure l'erogazione tardiva dei fondi impedisce interventi efficaci e tempestivi a favore degli alunni BES. Non tutti i docenti sono sufficientemente aggiornati per affrontare le tematiche BES sia dal punto di vista normativo sia didattico. I docenti necessitano di aggiornamento sulla didattica dell'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda e conseguentemente sono poco disponibili ad incarichi aggiuntivi per i laboratori di alfabetizzazione. Non c'è una verifica oggettiva e condivisa degli obiettivi



contenuti nel PAI. Le risorse erogate dalle amministrazioni sono limitate rispetto al fabbisogno.

b) Recupero e potenziamento:

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà sono in prevalenza i BES con svantaggio linguistico e socio-culturale; si realizzano attività di alfabetizzazione attivate da insegnanti curricolari e, ove possibile, attraverso i docenti dell'organico dell'autonomia. In classe si attiva una didattica inclusiva attraverso l'uso di tecnologie (LIM) per il supporto visivo, mappe, semplificazioni, riduzione dei contenuti, peer education, tutoring e cooperative learning. Il monitoraggio avviene attraverso i PDP a scadenza quadrimestrale. Attività per il potenziamento e il recupero per alcuni gruppi di alunni (secondaria) in italiano e in matematica (es. partecipazione ai giochi matematici).

Punti di debolezza

L'insuccesso scolastico spesso coinvolge gli studenti stranieri e gli alunni con bisogni educativi speciali. Gli interventi di alfabetizzazione e recupero sono talvolta limitati alla disponibilità del fondo d'istituto. L'organico dell'autonomia è spesso impiegato per coprire le supplenze a scapito della continuità e della qualità degli interventi di recupero/alfabetizzazione. Talvolta gli interventi di recupero e alfabetizzazione vengono proposti con tempistiche inadeguate e con interventi di breve durata.

SECONDO CICLO

L'insegnante di sostegno è una risorsa non solo per l'alunno con disabilità ma anche per tutto il gruppo classe, perché fornisce un supporto didattico e relazionale durante le lezioni. I piani didattici personalizzati previsti per gli alunni con altri bisogni educativi speciali vengono monitorati regolarmente in ogni seduta del Consiglio di Classe. Per progettare e attuare interventi educativi efficaci, la scuola dà la propria disponibilità a incontrare eventuali figure professionali esterne che forniscono all'alunno un sostegno psicologico. Per fornire delle linee di intervento comuni ai vari Consigli di Classe, sono stati approvati dei criteri collegiali per l'individuazione dei BES e la definizione delle relative strategie di intervento. Per quanto



riguarda gli alunni non italofofoni, dopo un primo periodo di osservazione, vengono individuati i bisogni linguistici e attivati percorsi di alfabetizzazione. Grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno. Adesione al progetto della Microsoft con la possibilità di mettere a disposizione, sia dei docenti che degli alunni, le potenzialità di Office 365 in particolare gli strumenti compensativi per gli alunni BES.

a) Analisi del contesto:

- Per l'approvazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati vengono convocati i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione scolastica) ai quali partecipano oltre ai docenti del Consiglio di classe, i genitori, l'alunno stesso (in virtù del principio dell'autodeterminazione dell'individuo, valutandone l'opportunità sulla base delle particolari condizioni individuali), gli operatori socio- sanitari che hanno in carico il caso e tutti i soggetti che intervengono nel processo educativo dell'alunno.
- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.
- Presenza in tutte le programmazioni disciplinari degli obiettivi minimi.
- Per tutti gli alunni BES iscritti alle classi prime o provenienti da altro Istituto, per assicurare la continuità didattico-educativa, viene organizzato un colloquio con i docenti del precedente percorso scolastico.
- Adozione di criteri collegiali per l'individuazione dei BES (Circolare Miur n. 8 del 6 marzo 2013) e definizione delle relative strategie d'intervento.
- Registrazione di tutti i docenti a Microsoft Teams con la possibilità di poter usufruire del pacchetto Office 365 pensate per una scuola inclusiva.
- Proposte formative rivolte ai docenti sulla didattica inclusiva.
- Presenza di numerosi e attrezzati laboratori.
- Disponibilità di un adeguato numero di PC da destinare ad uso esclusivo di singoli studenti che abbiano la necessità di tale supporto durante le attività didattiche in classe.
- Presenza un "Vademecum per gli alunni BES" che costituisce un protocollo operativo di accoglienza e di intervento da applicare in presenza di alunni con BES, in cui sono descritti i passaggi dall'accoglienza presso l'Istituto allo svolgimento dell'esame di Stato e gli attori coinvolti nel processo educativo.
- Grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno.



- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione distinti in 1°, 2° e 3° livello in orario curriculare.

b) Inclusione e differenziazione:

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti proponendo attività ludiche, valorizzando le diversità come risorsa, personalizzando la didattica tenendo in considerazione anche la flessibilità dei tempi e degli spazi, la collaborazione tra docenti e il coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie del territorio. L'attenzione è posta non solo alle nozioni ma soprattutto allo sviluppo delle competenze chiave. In caso di difficoltà di apprendimento la scuola mira ad un'individuazione precoce e alla collaborazione con le famiglie e l'azienda sanitaria locale per la costruzione di un intervento mirato ed efficace.

Punti di debolezza:

L'intervento personalizzato non è sempre possibile e continuativo. Molto spesso la figura individuata è il docente di potenziato al quale sono destinati molti incarichi, tra i quali le supplenze, e questo comporta discontinuità didattico- educativa. Le risorse a disposizione nei diversi ordini di scuola non sono adeguate alle reali esigenze. Il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con fragilità è talvolta limitato a causa della difficoltà di accettazione della situazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Assistenti ad personam

Referenti delle cooperative che collaborano con la scuola

Assistenti sociali dei diversi comuni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato procede secondo i seguenti step: a) Definizione della composizione del GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione scolastica) come stabilito dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 così come modificato dal decreto legislativo del 7 agosto 2019, n. 96. Durante la prima seduta del Consiglio di Classe vengono condivisi gli obiettivi definiti nella riunione del GLO di verifica finale del PEI del precedente anno scolastico, si concordano i macro- obiettivi sui quali basare la progettazione didattico-educativa dell'alunno che verranno condivisi nei colloqui di inizio anno con la famiglia; b) Stesura e delibera di approvazione del PEI: Di norma, entro il 30 Ottobre, compatibilmente con le condizioni oggettive in merito al reclutamento del corpo docente, viene convocata la prima riunione del GLO durante la quale viene condiviso il Piano Educativo Individualizzato e si procede alla delibera di approvazione; c) Tipologia di PEI: Con riferimento agli obiettivi didattici viene specificata la tipologia di PEI che potrà essere personalizzato o differenziato. Per il PEI personalizzato si fa riferimento agli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare per la classe e l'alunno conclude il suo percorso scolastico con il conseguimento del diploma. Per il PEI differenziato, gli obiettivi e i relativi contenuti, sono calibrati sulle capacità dell'alunno e alla fine del percorso scolastico viene rilasciato un attestato delle competenze raggiunte; d) Monitoraggio PEI: Durante l'anno scolastico il monitoraggio del piano didattico personalizzato viene effettuato oltre che in occasione dei Consigli di classe programmati in corso d'anno, nella riunione del GLO di "verifica intermedia" prevista nel corso dell'anno scolastico e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità sia da parte della famiglia sia da parte della scuola. Infatti questo documento, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo per eventuali adeguamenti, previo accordo con la famiglia; e) Relazione finale: alla fine dell'anno scolastico il docente di sostegno redige una relazione finale che illustra il percorso compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico; f) Riunione GLO di "verifica finale PEI": Entro il mese di giugno viene convocato il GLO per la verifica finale del PEI, la definizione degli obiettivi per il successivo anno scolastico, la quantificazione delle risorse di sostegno e di assistenza e l'approvazione della relazione finale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti gli insegnanti dell'alunno, la famiglia e il dirigente scolastico. Collaborano alla definizione degli obiettivi anche la neuropsichiatria, gli specialisti di riferimento, l'assistente ad personam e l'ente locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nell'elaborazione del PDF (profilo dinamico funzionale) e degli obiettivi che ne conseguono e che rientrano nel PEI. È coinvolta dalla scuola da subito, per approfondire la conoscenza sull'alunno, per stabilire e concordare gli obiettivi educativi da perseguire e nel monitoraggio degli stessi. Le famiglie degli alunni con disabilità sono anche parte integrante all'interno del GLI. Anche le famiglie di alunni con altri bisogni educativi speciali sono coinvolte in modo particolare nella condivisione del Piano didattico personalizzato, nella collaborazione e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. La scuola, consapevole che il processo educativo può raggiungere il pieno successo solo grazie alla collaborazione con la famiglia, è costantemente a disposizione per qualunque chiarimento. Per realizzare questo, oltre ai due giorni stabiliti per i colloqui generali, sono attivi i colloqui settimanali, con tutti i docenti, come da calendario inviato alla famiglia. Per esigenze particolari è possibile fissare un appuntamento con la Referente Inclusione d'Istituto. In particolare, per gli alunni BES iscritti alla classe prima o provenienti da un altro istituto, è previsto un incontro con la referente BES, preferibilmente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questo è utile alla scuola per acquisire tutte le informazioni necessarie per l'accoglienza del nuovo alunno e alla famiglia per conoscere tutte le opportunità di inclusione offerte dall'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto gli apprendimenti dell'alunno. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte. Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); - alle diverse discipline previste nel PEI (espresse in decimi). Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni. E' prevista, ove si ritiene opportuno, la compilazione di un documento da allegare alla scheda di valutazione che faciliti la lettura della stessa rendendo più



chiara la corrispondenza tra discipline curriculari e aree di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la continuità, la scuola si impegna ad attivare le seguenti azioni: - Colloquio con la famiglia, il dirigente e il referente per l'inclusione per la trasmissione della documentazione e per un primo scambio di informazioni (in caso di nuovo inserimento). - Colloquio di presentazione e scambio di informazioni tra famiglia, insegnanti e referente per l'inclusione (in caso di nuovo inserimento). - Colloquio tra insegnanti del nuovo e passato ordine di scuola (per la continuità). - Incontro con l'equipe della neuropsichiatria a fine e inizio del nuovo anno. - Predisposizione di un'ambiente adeguato all'accoglienza dell'alunno prima dell'inserimento nel nuovo contesto. - Partecipazione al progetto continuità con la classe per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Eventuale predisposizione di progetti ponte per facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola. Per quanto riguarda l'orientamento sono previsti: - Open day per la presentazione di indirizzi di studi di scuole secondarie di secondo grado con l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno su richiesta della famiglia o su consiglio della scuola. - E' redatto da parte degli insegnanti un consiglio orientativo per indirizzare l'alunno verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado più in linea con le attitudini dello studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Approfondimento

Il Ciclo

Punti di forza

- Per l'approvazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati vengono convocati i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione scolastica) ai quali partecipano oltre ai docenti del Consiglio di classe, i genitori, l'alunno stesso (in virtù del principio dell'autodeterminazione dell'individuo, valutandone l'opportunità sulla base delle particolari condizioni individuali), gli operatori socio- sanitari che hanno in carico il caso e tutti i soggetti che intervengono nel processo educativo dell'alunno.
- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.
- Presenza in tutte le programmazioni disciplinari degli obiettivi minimi.
- Per tutti gli alunni BES iscritti alle classi prime o provenienti da altro Istituto, per assicurare la continuità didattico-educativa, viene organizzato un colloquio con i docenti del precedente percorso scolastico.
- Adozione di criteri collegiali per l'individuazione dei BES (Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013) e definizione delle relative strategie di intervento.
- Registrazione di tutti i docenti a Microsoft Teams con la possibilità di poter usufruire delle potenzialità del pacchetto "Office 365" pensate per una scuola inclusiva
- Proposte formative rivolte ai docenti sulla didattica inclusiva.
- Presenza di numerosi e attrezzati laboratori.
- Disponibilità di un adeguato numero di PC da destinare ad uso esclusivo di singoli studenti che abbiano la necessità di tale supporto durante le attività didattiche in classe.
- Presenza un "Vademecum per gli alunni BES" che costituisce un protocollo operativo di accoglienza e di intervento da applicare in presenza di alunni con BES, in cui sono descritti i passaggi dall'accoglienza presso l'Istituto allo svolgimento dell'esame di Stato e gli attori coinvolti nel processo educativo.
- Grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno.



- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione distinti in 1°, 2° e 3° livello in orario curriculare.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Definizione della composizione del GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione scolastica) come stabilito dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 così come modificato dal decreto legislativo del 7 agosto 2019, n. 96):
- Durante la 1° seduta del Consiglio di Classe vengono condivisi gli obiettivi definiti nella riunione del GLO di verifica finale del PEI del precedente anno scolastico, si concordano i macro- obiettivi sui quali basare la progettazione didattico-educativa dell'alunno che verranno condivisi nei colloqui di inizio anno con la famiglia.
- Stesura e delibera di approvazione del PEI: Di norma, entro il 30 Ottobre, compatibilmente con le condizioni oggettive in merito al reclutamento del corpo docente, viene convocata la 1° riunione del GLO durante la quale viene condiviso il Piano Educativo Individualizzato e si procede alla delibera di approvazione.
- Tipologia di PEI: Con riferimento agli obiettivi didattici viene specificata la tipologia di PEI che potrà essere personalizzato o differenziato.

Per il PEI personalizzato si fa riferimento agli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare per la classe e l'alunno conclude il suo percorso scolastico con il conseguimento del diploma.

Per il PEI differenziato, gli obiettivi e i relativi contenuti, sono calibrati sulle capacità dell'alunno e alla fine del percorso scolastico viene rilasciato un attestato delle competenze raggiunte.

- Monitoraggio PEI: Durante l'anno scolastico il monitoraggio del piano didattico personalizzato viene effettuato oltre che in occasione dei Consigli di classe programmati in corso d'anno, nella riunione del GLO di "verifica intermedia" prevista nel corso dell'anno scolastico e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità sia da parte della famiglia sia da parte della scuola. Infatti questo documento, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo per eventuali adeguamenti, previo accordo con la famiglia.
- Relazione finale: alla fine dell'anno scolastico il docente di sostegno redige una relazione finale che illustra il percorso compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico.
- Riunione GLO di "verifica finale PEI": Entro il mese di Giugno viene convocato il GLO per la



verifica finale del PEI, la definizione degli obiettivi per il successivo anno scolastico, la quantificazione delle risorse di sostegno e di assistenza e l'approvazione della relazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti, la famiglia, l'alunno e gli operatori socio-sanitari e tutte le figure professionali coinvolte nel progetto educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento della famiglia

La scuola, consapevole che il processo educativo può raggiungere il pieno successo solo grazie alla collaborazione con la famiglia, è costantemente a disposizione per qualunque chiarimento. Per realizzare questo, oltre ai due giorni stabiliti per i colloqui generali, sono attivi i colloqui settimanali, con tutti i docenti, come da calendario inviato alla famiglia. Per esigenze particolari è possibile fissare un appuntamento con la Referente Inclusione d'Istituto.

In particolare per gli alunni BES iscritti alla classe prima o provenienti da un altro istituto è previsto un incontro con la referente BES, preferibilmente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Questo è utile alla scuola per acquisire tutte le informazioni necessarie per l'accoglienza del nuovo alunno e alla famiglia per conoscere tutte le opportunità di inclusione offerte dall'Istituto.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto omnicomprensivo di Remedello-Bonsignori è operativo dall'1 settembre 2021.

La nuova realtà scolastica è stata costituita con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

Esso assomma in un'unica realtà l'Istituto comprensivo di Remedello (a cui afferiscono anche i Comuni di Acquafredda e di Visano) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

L'istituto omnicomprensivo comprende scuole di ogni ordine, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado. Pertanto l'organizzazione è molto complessa e variegata per quanto riguarda tutti gli aspetti della vita scolastica (periodi, documenti, valutazione, rapporti con i genitori, personale...).

L'istituto ha un organigramma funzionale alla realizzazione delle sue complesse attività; le figure di sistema sono individuate dal Dirigente scolastico e condivise dagli Organi Collegiali competenti.

L'Organigramma si sostanzia, poi, della partecipazione di gruppi di lavoro e singoli docenti incaricati, che collaborano ed interagiscono secondo ruoli e mansioni specifiche. (Allegati: Organigramma di Istituto e funzionigramma <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/wp/organigramma>)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Trimestre e pentamestre
(Secondo ciclo)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione funzionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Discute sulle problematiche didattico-organizzative dell'istituto, analizza e predispone il lavoro del Collegio Docenti. Propone al Collegio l'esame di aspetti qualificanti dell'organizzazione didattica, delineando le caratteristiche dei Progetti dell'Autonomia.	4
Funzione strumentale	Si occupano del coordinamento didattico-organizzativo. Il Collegio docenti ha individuato quattro ambiti di intervento delle funzioni strumentali: Continuità, accoglienza e orientamento; Coordinamento e attività di compensazione e integrazione degli alunni stranieri; Coordinamento delle attività di sostegno e di integrazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (per la Scuola Primaria e Secondaria); Piano triennale dell'offerta formativa.	7



Responsabile di plesso	Curare gli aspetti attuativi del P.T.O.F. in collaborazione con il Dirigente e con il D.S.G.A., curare il funzionamento interno delle supplenze con carattere di urgenza, trasmettere ai colleghi posta e materiale informativo, presiedere i consigli d'interclasse in qualità di delegati dal Dirigente...	8
------------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	Attivo dall'a.s. 2010-11, ha il compito di sostenere l'organizzazione e la funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché alla sicurezza delle persone e dell'ambiente. Svolge un ruolo di "cerniera" tra la direzione dell'Istituto e le istanze degli insegnanti e del personale ATA impegnati nelle esercitazioni pratiche per la individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. Estende il suo campo di azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività programmate per l'uso degli spazi e delle attrezzature, la ricerca di soluzioni logistiche e organizzative più funzionali, la condivisione in rete delle risorse anche umane e professionali disponibili. Provvede ad assicurare una adeguata gestione dell'archiviazione e della produzione di documentazione della didattica ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'ufficio tecnico rileva le necessità evidenziate,	1
-----------------------------	--	---



individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto, le possibili risorse da mettere in rete anche con altri istituti. Intrattiene i rapporti con l'ente locale e le aziende per assicurare il tempestivo intervento nelle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Animatore digitale

Coordina il team digitale.

2

Team digitale

Propone attività laboratoriali per le classi e di formazione/aggiornamento per i docenti in modo tale da mettere in atto le competenze digitali degli alunni.

1

Coordinatore dell'educazione
civica

I compiti del coordinatore sono: •
• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;
• Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
• Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio);
• Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento;
• Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte;
• Comunicare le attività agli Organi Collegiali;
• Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;
• Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti

2



didattici; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; • Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; • Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie.

Coordinatore attività ASL	Gestisce il progetto generale di PCTO nell'ambito del II Ciclo, coordina la Commissione PCTO e i tutor scolastici.	2
Nucleo interno di autovalutazione	Elabora il rapporto di autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione dedicata all'individuazione di priorità strategiche e obiettivi di miglioramento.	1
Commissioni	Figure istituzionali di supporto al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'organizzazione complessiva dell'Istituto, di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane esistenti nelle scuole.	5
Comitato di valutazione	Valuta il servizio dei docenti nell'anno di prova o formazione e dei docenti che ne facciano richiesta. Stabilisce i criteri per l'attribuzione del merito ai docenti.	1
CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/DI CLASSE	- Formula proposte sull'organizzazione e sull'azione educativa e didattica e sulle sperimentazioni - agevola ed estende i rapporti fra docenti e genitori - esamina i	65



	problemi e propone soluzioni.	
Organo di garanzia	Si occupa di esaminare le situazioni in caso di ricorso. Dura in carica un anno.	1
Commissario straordinario	Medesime funzioni del Consiglio d'istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento disciplinare e supporto alle attività didattiche.	3
Docente primaria	Attività di supporto nell'area dell'inclusione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto alunni con BES - Alfabetizzazione	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica di supporto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E FISICA

Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento sulla disciplina di competenza e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici

Ufficio protocollo

Protocollo e archiviazione, scarico scadenziario per ufficio personale-didattico-contabile, controllo posta elettronica, @istruzione.it, PEC, USR e UST Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.

Ufficio acquisti

Archiviazione atti inerenti proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, DURC, CIG, facile consumo, fattura elettronica: - gestione magazzino Espletamento di tutte le procedure relative all'acquisto di beni e/o servizi, dalla richiesta di preventivi, acquisizione offerte, elaborazione prospetti comparativi alla emissione dei buoni d'ordine con l'acquisizione della documentazione prevista dalla normativa e relative determine di spesa, verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo tenuta dei registri di magazzino ; Conto Consuntivo e i relativi allegati. Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.

Ufficio per la didattica

tutto ciò che concerne l'area didattica: - raccolta, protocollo e archiviazione progetti - raccolta, protocollo e archiviazione PDS - raccolta, protocollo e archiviazione richieste materiali e sussidi

Ufficio per il personale A.T.D.

Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, TFR, tabelle retribuzioni mensili per supplenti temporanei, certificazione unica DE CARA, contratti personale ata, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), convocazioni supplenti . Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi



alla necessità.

UFFICIO ALUNNI

Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), registro elettronico, invalsi, organico, sportello utenza. Collaborazione con Ds e Dsga quando richiesta. Collaborazione con i colleghi alla necessità.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it>

Pagelle on line <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>

Regolamento d'istituto <https://www.omnicomprensivobonsignori.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASST BRESCIA - MONTICHIARI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Adesione al programma Life Skills Training

Approfondimento:

Life skills training

Denominazione della rete: Biblioteche comunali di Remedello, Visano, Acquafredda

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Progetti di promozione della lettura



nella rete:

Denominazione della rete: CAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Organizzazione viaggi d'istruzione

Denominazione della rete: CTI Manerbio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 10



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Condivisione di risorse professionali al fine di erogare attività di formazione destinate a studenti neo arrivati iscritti agli istituti aderenti alla rete.

Denominazione della rete: Comuni di Remedello, Visano, Acquafredda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: CISCO NETWORKING ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Programma formativo e di certificazione informatica internazionale.

Denominazione della rete: SAR - SERVIZIO AUTONOMIA E RISOCIALIZZAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con il Comune di Remedello, l'Istituto, attraverso l'utilizzo delle serre, fornisce il suo supporto alla realizzazione di esperienze di esercitazione all'autonomia e di risocializzazione, per soggetti con svantaggio psicofisico e/o sociale.

Denominazione della rete: ESTIMATORI DANNI DA ATTIVITÀ ATMOSFERICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **PROGETTO SOLIDARIETÀ SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ottiene finanziamenti dalla Fondazione I.A.R (Istituzioni Agrarie Raggruppate) per la realizzazione di attività rivolte agli alunni, in particolare con disabilità certificata, e per l'acquisto di strumentazione per i laboratori dell'indirizzo Agrario.

Denominazione della rete: **RETE PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HUB DELLA CONOSCENZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

www.hubconoscenza.it



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo

Educare ai media/educare con i media

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITA'

Corso sui comportamenti oppositivi. Corso sulla valutazione personalizzata per gli alunni BES. Iniziative di formazione promosse dall'Ambito 10 (CTI, CIT).

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Piattaforma Office 365

Realizzazione attività di formazione per utilizzo degli ambienti di lavoro Office 365, in particolare Teams.

Destinatari

Docenti del Primo Ciclo

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Portale Argo

Formazione per l'utilizzo del registro elettronico

Destinatari

Docenti Secondo ciclo

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

1) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. 2) Aggiornamento del personale responsabile della Cisco Academy.

Titolo attività di formazione: Formazione neoimmessi in ruolo

L'attività si rivolge ai docenti neo immessi in ruolo e prevede la realizzazione di 50 ore di formazione da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, PRIVACY

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola